

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE CORTONESE FONDATA NEL 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Grafiche Calosci Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata €4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 35 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 45 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

4 dicembre 2016

## Referendum, è necessario andare a votare

di Enzo Lucente

Un nostro abbonato ci ha scritto per ringraziarci di aver pubblicato nella pagina dedicata alla politica le diverse posizioni relative al voto sul referendum.

Anche su questo numero a pag. 13 troverete le due diverse posizioni. Ci sembrava logico ospitare con pari dignità le diverse posizioni ed esimerci dal dare le nostre opinioni.

Questa lettera ci ha fatto pensare. Giustamente, ci dice, il giornale tratta sempre argomenti locali tralasciando le difficili situazioni che si sviluppano nel territorio provinciale e nazionale, ma questa votazione interessa anche il nostro territorio e la nostra gente.

Dunque è giusto, conclude la lettera, che Lei, direttore, ci dia le sue opinioni perché ognuno di noi possa valutarle e decidere.

Il cambio di molti articoli della Costituzione, e in specifico del titolo 5°, sono problemi sul tappeto da tanti anni.

Abbiamo visto nascere commissioni parlamentari con il preciso scopo di trovare, attraverso il fior fiore dei esponenti dei partiti, una logica modifica a commi, che erano giusti quando fu varata, ma obsoleti ai tempi di oggi.

Berlusconi e D'Alema sono stati nella stessa commissione che ha dibattuto a lungo la problematica per poi non giungere ad alcuna conclusione positiva.

Questo Governo, questo Presidente del Consiglio, nel bene o nel male, si è mosso con decisione.

Ha presentato una concreta modifica della seconda parte della Costituzione e, non avendo ottenuto nel Parlamento e nel Senato il quorum previsto, ha varato secondo la Legge un referendum per chiedere la conferma o meno di quanto deliberato.

Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi nelle prime battute di questa "tenzone" ha detto una cosa che noi abbiamo apprezzato

e cioè che se la proposta referendaria fosse stata bocciata Lui si sarebbe dimesso ed avrebbe smesso di fare politica.

E' una considerazione giusta, legittima, corretta che dovrebbe dimostrare la volontà di servire il paese e non di "servirsi del paese" per fare carriera politica.

A questa affermazione gli sono saltati addosso tutti i partiti di opposizione e quella frangia di sinistra del suo partito che è più feroce degli altri schieramenti.

Nel prosieguo della campagna elettorale Renzi ha modificato l'atteggiamento sostenendo che il voto doveva essere, positivo o negativo, solo sulla Costituzione e sulle altre voci che vengono enunciate nella scheda elettorale.

Una prima considerazione: se è vero che Matteo Renzi all'inizio della campagna elettorale ha personalizzato, ci chiediamo cosa hanno fatto i partiti di opposizione e la frangia del PD che fa opposizione.

I loro attacchi sono stati soprattutto contro il Presidente; di rimbalzo hanno parlato della problematica referendaria, paventando timori di attività dittatoriali in caso di vittoria del SI.

Come elettori avremmo preferito sentire parlare dei problemi oggettivi che si potranno verificare subito dopo il risultato referendario.

Gli insulti verso Renzi hanno un vecchio sapore, se andiamo a ripercorrere a ritroso la vita politica italiana. Ricordiamoci del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

E' deprimente l'insulto che denota scarsa capacità politica di obiettare concretamente sull'argomento in discussione.

Avere una sola Camera che possa deliberare è sicuramente un grosso passo avanti perché si evita il palleggiamento di proposte di Legge da Camera a Senato che molto spesso hanno prolungato alle Calende Greche l'adozione

della Legge solo per motivi di stretto interesse politico del piccolo gruppo che, modificando in qualunque modo il deliberato che giungeva dalla Camera, obbligava il Governo a riportarlo indietro per accettare la modifica e rimandarla al Senato per la ratifica.

Questo Senato di oggi, oggettivamente non ci piace, ma è nato sicuramente da una lunga discussione che ha comportato mediazioni non sempre positive.

Comunque il fatto che dopo il referendum, se vince il SI, abbia minore possibilità di interferire nella vita deliberativa della Camera, ci sembra un momento positivo.

Nel futuro, con l'esperienza acquisita, si potrà sperare in un suo nuovo disegno.

Del Cnel non se ne parla; ma è un Ente inutile che ci è costato tanti milioni di euro.

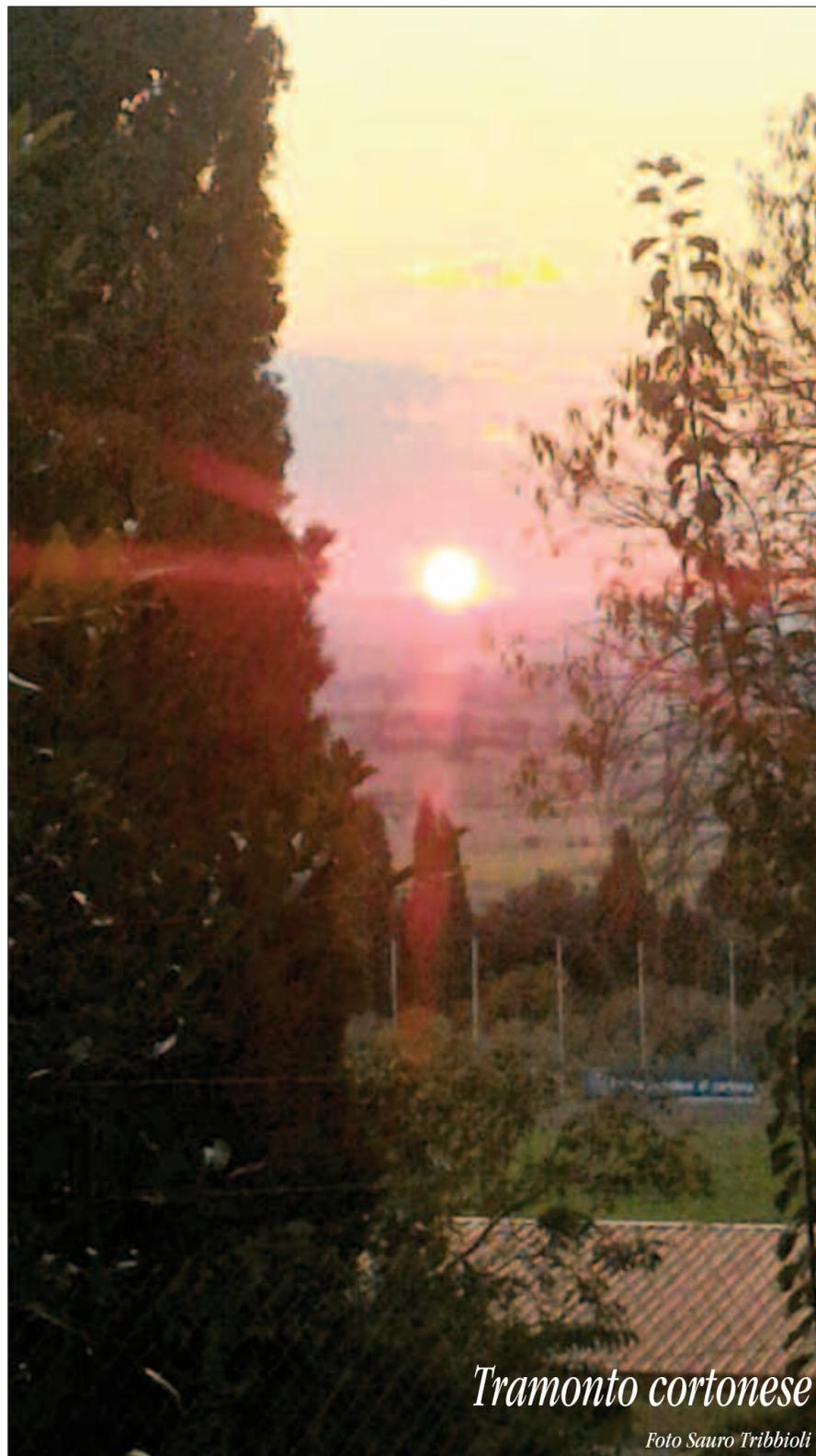
E' un carrozzone composto di 64 consiglieri di cui 10 esperti in cultura economica sociale e giuridica, 48 rappresentanti della categorie produttive e dei sindacati.

Secondo quanto dice lo stesso Ente questo organo costa tra i 15 e 20 milioni di euro.

Il suo Presidente ha un compenso annuo di 1.920.000 mila euro. Ha compiti consuntivi ma soprattutto è stato utile nel passato per sistemare "tante tessere".

Ultima nota positiva la modifica dell'articolo 5° che toglie tanto potere alle Regioni. Finalmente, sui grossi progetti a valenza nazionale non sarà più necessario chiedere pareri o ottenere dinieghi dalle Regioni interessate e dai Comuni ad esse collegate.

Anche la Sanità finalmente torna nazionale. Non esisteranno più venti santità nel territorio italiano con leggi diverse, con diverse competenze, con diverse prestazioni di servizio verso il malato. Tutto tornerà ad essere accentrato e si avrà anche un grosso risparmio economico perché sarà immediatamente operativo un centro unico di acquisto per le necessità sanitarie. Io voto SI!



Tramonto cortonese

Foto Sauro Tribbioli



## Il conto corrente postale nel giornale

Se è vero che "chi fa può sbagliare, chi non fa sbaglia sempre", nel numero scorso chiedendovi il rinnovo per il 2017 dell'abbonamento del nostro giornale abbiamo ommesso di inserire il conto corrente postale che è il mezzo che più viene utilizzato dai

nostri lettori per sostenere questa testata cortonese.

Rimediamo con questo numero anche se ringriamo tanti abbonati che, nonostante questa assenza, hanno riempito un modulo in bianco ed hanno sottoscritto l'abbonamento per il 2017. Grazie a tutti per il vostro affetto.

**RISTORANTE PIZZERIA** SPECIALITÀ PESCE

*Canta Napoli*

Loc. LE PIAGGE, 33/A - CAMUGIA di CORTONA  
Tel./Fax 0575.62996 Tel. 0575.955187 cell. 331.2544379  
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net  
Locale climatizzato Chiuso il lunedì



ENGLISH SPOKEN  
Via Nazionale 20, Cortona (AR)  
T. 0575 601867  
Loc. La Fratta 173, Cortona (AR)  
T. 0575 617441  
afratini81@yahoo.co.uk  
www.alessandrofratini.com



CENTRO BENESSERE ESTETICO  
Via Nazionale 22, Cortona (AR)  
T. 0575 62158  
esteticaafratini@gmail.com  
www.alessandrofratini.com

Al Circolo Culturale Burcinella di Fratta

## Riccardo Nencini ricorda Oriana Fallaci

Appuntamento imperdibile al circolo culturale Burcinella di Fratta. Giovedì 15 dicembre alle 17,30 arriverà il vice ministro Riccardo Nencini per presentare il suo ultimo libro "Il fuoco dentro - Oriana a Firenze" edito da Mauro Pagliai.

Il politico e scrittore fiorentino è stato amico e confidente della famosa giornalista Oriana Fallaci.

Il suo libro è ricco di testimonianze e documenti inediti e si concentra sul rapporto della giornalista con Firenze.

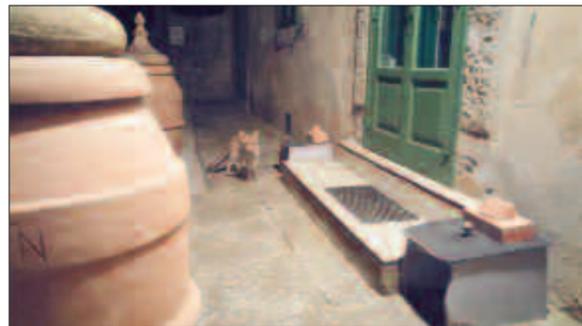


## Una volpe tra noi

In alcune zone delle nostre campagne la convivenza con la fauna selvatica è ormai un fatto consolidato. Non sempre con reciproca soddisfa-

recuperati.

In estate si è resa protagonista di una raccolta scarpe rubandole dai fondi aperti delle case di campagna per giocarci e lasciarle



zione, come nel caso delle orde di cinghiali che danneggiano le coltivazioni e riducono i boschi a terreno dissestato senza che alcuna autorità si preoccupi veramente di risolvere il problema, come se tale non fosse.

Ma esistono altre circostanze meno invasive che possono portare ad esperienze di "incontri ravvicinati" interessanti e insoliti sfatando anche qualche prevenzione.

È il caso di questa volpe che ormai da oltre un anno si aggira tranquilla in prossimità di case e strade anche trafficate guardando gli umani con elegante distacco ma attingendo cospicuamente da eventuali depositi di cibo per cani e gatti o avanzi fortunatamente

qua e là: ne sono stati raccolti oltre venti pezzi, rigorosamente spaiati, e qualcuno è pure ritornato al legittimo proprietario. La cosa ha colpito chi scrive perché davvero la vicenda aveva dell'incredibile: ma così non è perché da una piccola ricerca fatta è risultato che le volpi sono solite sgraffignare le scarpe degli umani per far divertire la prole. In Germania, in una tana di volpe sono state trovate oltre 50 scarpe! Forse questa volpe cortonese non ha raggiunto tale record, ma di certo c'è andata vicino.

Eccola dunque fotografata mentre si aggira tranquilla nella "sua" zona incurante della gente che la vede e delle luci accese.

Isabella Bietolini

## Cortona, Amministrazione al femminile

Cortona in mano alle donne. Amministrano, dirigono, comandano, governano, controllano: non si muove foglia senza il loro consenso. Democrazia e meritocrazia si dirà! Nulla di male, tutt'altro! E gli uomini? In secondo piano. Sembra di essere tornati a ritroso nel tempo, quando il commediografo Aristofane, nel 391 a.C. presentò "Le donne al parlamento". Atene incomincia il suo declino e crisi, quando Sparta nel 404 aveva avuto il sopravvento sulla potente e gloriosa città ateniese e il commercio e l'economia soffrivano. Da qui il commediografo immagina la necessità che il governo di Atene passi in mano alle donne, con a capo Prassagora; queste decidono con uno stratagemma di convincere gli uomini a dare loro il governo della città, perché in grado di amministrare meglio di loro che l'hanno portata alla rovina. Le donne, travestite da uomini, prima dell'alba, si insinuano nell'assemblea e votano la delibera convincendo alcuni uomini a votare a favore, poiché era l'unico modo per cambiare le sorti della città e sperimentare l'unica cosa che non era stata ancora provata.

Una volta al potere, queste decidono che tutte le proprietà ed il denaro vengano messi in comune per essere amministrati con migliore saggezza dalle donne. E ciò anche per i rapporti sessuali: le donne potranno andare a letto e fare figli con chi vogliono a condizione che non vengano trascurate neppure le brutte; ogni uomo prima di andare con una bella, è tenuto ad andare con quelle brutte e viceversa. Solo gli schiavi dovranno lavorare mentre le donne amministreranno equamente i frutti della produzione incominciando ad organizzare ricchi e gratuiti pranzi in comune per tutti. Queste decisioni però creano situazioni assurde e di imbarazzo, tant'è che verso la fine della commedia un giovine è confuso e conteso da tre vecchie ripugnanti che se lo litigano per assicurarsi i suoi favori.

La commedia si conclude con un grande banchetto a cui partecipa tutta la popolazione.

Non vorremmo dunque che anche Cortona venisse a trovarsi in una simile situazione. Sindaco e vice Sindaco donna; presidente del Consiglio donna; comandante dei Vigili donna (senza considera-

re il nuovo comandante dei carabinieri donna, funzionario dello Stato); dirigente uffici finanziari donna; dirigente lavori pubblici e urbanistica donna; vertice posizioni organizzative donne salvo un maschietto alla cultura. E Cortona ora potrebbe anche essere paragonata alle "donne di Rotzo" (Vercelli), quella che fu la prima amministrazione comunale al femminile (1964-1970), come descritta dallo storico inglese Percy Allum, quale prima amministrazione civica d'Italia interamente composta da donne e che suscitò un grande interesse mediatico anche al di fuori dei nostri confini. Trovandosi il Comune di Rotzo in una grave situazione finanziaria a causa del mal governo degli uomini, questi diedero forfait al rinnovo delle consultazioni amministrative non presentando alcuna lista per il Consiglio Comunale, auspicando il commissariamento governativo perché sanasse il dissesto in cui si trovava.

A quel punto presero in mano la situazione un gruppo di donne, guidato da una maestra, Carla Slaviero, che presentò una propria lista, in mezzo a tanto scetticismo ed ostilità; il risultato però fu positivo e quell'amministrazione tutta al femminile riuscì nella "missione impossibile".

E Cortona è in una situazione di degrado tale da affidare la gestione ad una amministrazione quasi tutta al femminile? E' in una situazione di malessere in cui mancano le competenze maschili per cui vengono affidate alle donne tutti i settori di governo per fare del bene alla nostra città?

Ma siamo sicuri che così agendo (con il massimo rispetto per le donne e per le loro capacità e preparazione!) in una amministrazione non vengano creati squilibri interni, malumori, invidie o rivalità? E poi, è proprio scontato che trovandosi al comando tutte donne queste siano in armonia fra loro? Che non sussista screezio o antagonismo tale fra di loro che le porti all'incomunicabilità con ripercussioni negative sul buon andamento gestionale? Solo impressioni?

Certamente sì...ma qualche dubbio per esperienze passate ci inducono a tali riflessioni. Comunque è bene cantare la canzoncina di un tempo: viva le donne, viva le belle donne, che sono le colonne dell'amor. Però, però!

Piero Borrello

## LAUREA

### Elisabetta Angori

Il 26 ottobre 2016 Elisabetta Angori si è laureata in Laurea magistrale presso l'Università di Perugia, discutendo la tesi: "Benessere animale", votazione 110 e lode, bacio accademico e pubblicazione della tesi.

I genitori Luciano e Rosita insieme al fratello Edoardo, augurano alla neo dottoressa un futuro brillante. Anche la Redazione del Giornale L'Etruria si unisce alla felicità dei genitori.



**Caro Amico  
ti scrivo ...**

di Nicola Caldarone

## Consigli per chi scrive

Carissimo prof. Caldarone,

E' da anni che leggo il vostro Giornale e devo riconoscere un lodevole impegno nel riempire, ogni quindici giorni, le 16 pagine, per lo più dedicate ai fatti di casa nostra. E fin qui tutto bene. Ma scrivere su un giornale, che, tra l'altro, per un certo periodo, accolse la firma di Enzo Tortora, raffinato giornalista e brillante uomo di televisione, e di altri personaggi locali, come Armando Paoloni, Evaristo Baracchi, Celestino Bruschetti, Mario Fattorini... richiede una, seppur minima competenza specifica e, soprattutto, la conoscenza della lingua italiana. Mentre si assiste, secondo il mio parere, con frequenza maggiore rispetto al passato, ad un impoverimento dello stile giornalistico e a palesi improprietà linguistiche e sintattiche oltre che a frequenti refusi che disturbano il lettore. E questo accade anche nei giornali importanti, diffusi in tutta la nazione. E anche se di questa approssimazione, si può far risalire la colpa alla scuola, dove non si impara più a fare i riassunti e dove non ci si esercita nell'analisi del linguaggio e nello studio dell'analisi logica, una presa di consapevolezza e la conoscenza di regole necessarie e indispensabili per l'esercizio responsabile di ogni attività umana dovrebbe pur esserci e far riflettere i sedicenti giornalisti. D'altronde per ogni mestiere si richiede un rodaggio, un apprendistato; ma, a quanto pare, sembra proprio che per scrivere su un giornale o scrivere addirittura un libro, sia sufficiente avere la faccia tosta. E dire che oggi, gente come me, se si rifugia ancora nella parola scritta, è perché è stufo di avere a che fare con la televisione, con i social dove si moltiplicano le false informazioni, le verità distorte se non inventate di sana pianta, condite da un linguaggio approssimativo e improprio. Inoltre, oltre alla forma, anche un giornale, come il vostro, legato per lo più alla cronaca locale, non può ignorare ciò che la gente si aspetta dalla pagina scritta. Lessi qualche tempo fa una indagine condotta dal Censis su questo argomento e rivelava che, al primo posto dei bisogni informativi delle famiglie italiane (cioè quello che gli italiani dicevano che avrebbero voluto leggere sui giornali) stava la salute, al secondo posto la scuola e la cultura, al terzo posto il lavoro. Qualche anno dopo lo stesso Censis accertava che il 49% dei lettori riteneva che quello che veramente serve sapere nella vita, non si trova sui giornali. Un verdetto pesante che dovrebbe far riflettere anche un giornale come L'Etruria circa i criteri di scelta delle notizie che a volte si pubblicano per riuscire a riempire una pagina. Questo mio intervento mira naturalmente non a distruggere ma a far prosperare un'eredità che uomini del passato ci hanno affidato.

Un assiduo lettore che si firma

**Si, è vero, non è facile riempire ogni quindici giorni 16 pagine per continuare a far vivere un giornale come L'Etruria, che rappresenta un pezzo importante della storia di Cortona. Si richiede passione soprattutto e poi, quello che lo scrivente ricorda e raccomanda, per il bene del Quindicinale, a tutti noi che vi operiamo, di saper scrivere, farsi capire e, aggiungo io, avere in somma considerazione il rispetto dell'etica giornalistica, che consiste nel separare i fatti dalle opinioni. A un giovane che cominciava a lavorare nel suo giornale, il direttore della "Neue Zungher Zeitung" - severo quotidiano svizzero - disse un giorno: "Quando scriverà un articolo, si ricordi che ogni frase ha un soggetto, un predicato, un complemento oggetto. Punto. Poi di nuovo soggetto, predicato, complemento e punto. Se una volta sentirà il desiderio di adoperare un aggettivo, venga prima nel mio ufficio a chiedermi il permesso". L'episodio è raccontato da Piero Ottone, il grande giornalista che ha rivoluzionato il Corriere della Sera negli anni '70, nel suo libro "Il buon giornale". Dunque, la prima regola di chi scrive su un giornale, anche se locale come il nostro, deve essere quella di scrivere con semplicità e chiarezza. Al contrario, articoli con frasi troppo lunghe, con troppi aggettivi e averbi ingarbugliano il discorso, distruggono e annoiano il lettore. Chi scrive deve intendere il giornalismo come la vera palestra della curiosità e della obiettività, senza gabbie di appartenenza, senza paura e senza le diffuse forme di servilismo. Ben venga allora la raccomandazione del nostro fedele lettore, affinché l'esempio espresso in passato e costruito sulla passione e sulla corretta trasmissione di notizie da parte dei personaggi ricordati, non venga meno in chi si è assunto il compito di continuare a prolungare l'esistenza dell'unica voce che, pur con i difetti rilevati e con le immaginabili difficoltà, è stata messa in condizione di sopravvivere.**



**IDRAULICA CORTONESE S.R.L.**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 F/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199





**L'Aforisma del giorno,**  
ovvero il sussulto della coscienza

*Perché un pensiero cambi il mondo, bisogna che cambi prima la vita di colui che lo esprime. Che cambi in esempio. Albert Camus, (1913 - 1960), scrittore, filosofo, saggista, drammaturgo francese. Tra i suoi libri "Il mito di Sisifo", "La peste", "Lo straniero", "L'uomo in rivolta". Nel 1957 gli fu conferito il premio Nobel per la letteratura.*



Uno sguardo ai tesori della nostra terra

## La vetrata gemella

di Olimpia Bruni

La chiesa di San Cristoforo a Montecchio del Loto presenta alcune vetrate donate dalla famiglia Casucci negli anni quaranta del Novecento, simili per struttura a quelle dell'Abbazia di Farneta, con vetri opalini color crema legati a piombo. Al centro della facciata si trova quella raffigurante San Michele Ar-



Vetrata San Michele

cangelo che uccide il drago mentre, ai lati, ve ne sono altre due della stessa misura ma non figurative. La vetrata centrale istoriata fu commissionata dopo quella realizzata per l'Abbazia di Farneta avente lo stesso soggetto, come si evince dal racconto di Don Sante Felici nel suo libro

anno fa; infatti non si può parlare di un vero e proprio restauro, in quanto i vetri che erano rotti sono stati sostituiti con altri di colore diverso, senza criterio e senza professionalità, a differenza del restauro sulla vetrata gemella di Farneta effettuato dalla Ditta Armando Bruschini (che l'ha anche realizzata).

La ricognizione da me effettuata ha mostrato gravi danni ed uno stato di degrado notevole che richiede un sollecito intervento. La vetrata è un mosaico di luce composto da vetro e colore tenuti insieme da piombi legati da tante saldature.

Centinaia di pezzi che, se non collegati nuovamente tra loro, rischiano di rovinare tutta l'opera, sbriciolandosi come in un domino. E' necessario reintegrare i vetri mancanti, sostituire i piombi vecchi e rovinati e, soprattutto, saldare le parti sganciate.

E' un'opera molto bella, risalente al periodo della Seconda Guerra Mondiale e realizzata da artisti importanti, per questo andrebbe meglio tutelata. Situata in una posizione più bassa rispetto a quella di Farneta, a circa sette metri di altezza, la vetrata presenta fratture visibili già dalla base.

Salendo e guardandola a distanza ravvicinata, si possono notare gravi lesioni.



Particolare dei vetri rossi malamente incollati

"L'Abbazia di Farneta in Val di Chiana".

Il cartone per realizzare il San Michele delle due chiese è identico, tranne nella parte in basso che chiude la figura. La vetrata di Montecchio, che misura due metri per uno ed è chiusa tra due vetri a protezione (di cui uno rotto), è stata malamente "rappezzata" qualche



Particolare di una delle tante fratture della vetrata

## Alla Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo I vincitori della XVIII edizione Concorso "Tagete"

**G**iovedì, 24 novembre, la Sala dei Grandi ha accolto, come nelle passate edizioni, la celebrazione dell'evento più rappresentativo della programmazione culturale dell'Associazione degli Scrittori Aretini. La XVIII edizione ha visto una significativa partecipazione di pubblico e la presenza di Roberto Vasai, Presidente della Provincia di Arezzo che ha espresso la sua soddisfazione per il successo della iniziativa e per l'attività culturale che, nel corso dell'anno, l'Associazione realizza.

La dott.ssa Olimpia Bruni, storica dell'arte e autrice dell'apprezzato libro su "Le fedi chianine", ha introdotto la serata presentando il primo degli interventi musicali a cura Milton Lisi e Francesco Presentini (chitarra e voce), allievi dell'Accademia dell'arte "Croma" diretta da Antonio Aceti.

Ha poi dato la parola al prof. Nicola Caldarone, presidente dell'Associazione degli Scrittori Aretini che, dopo aver illustrato le finalità del Premio e ringraziato quanti hanno collaborato alla sua riuscita, ha intrattenuto il pubblico sull'Orlando Furioso, l'opera di Ludovico Ariosto, alla quale, in occasione dei 500 anni dalla sua prima edizione del 1516, è dedicata la XVIII edizione del Concorso Letterario "Tagete".

Il momento più atteso è stato certamente quello della proclamazione dei vincitori, curata dal presidente della Giuria, il prof. Alberto Mancini. Per la poesia edita si aggiudica il primo posto il libro "Inquietudine da imperfezione" di Evaristo Segheta Andriolo, secondo classificato "Lo sguardo oltre" di Gabriella Paci, giunge

terzo il libro "Dialoghi" di Luciana Faltoni; per la narrativa edita è primo classificato il libro "Acqua piena d'acqua" di Cinzia Della Gianna, secondo "Delitto nel municipio di Farniagrande" di Riccardo Pratesi, terzo il libro "Casa di Maddonnino" di Virgilio Moretti; sempre per la narrativa un premio speciale del Presidente è andato a "Sogno di una vita" di Caterina Romano, e il premio speciale della giuria è andato a "Gemelli" di Maria Romanelli e a "Penne sapienti" di Paola Pomeranzi; per la saggistica è primo il libro "La villa in collina" di Matteo Aguzzi, secondo il libro "La prima guerra mondiale-Voci di donne" di Wanda Bernardini, per la saggistica non è stato assegnato il terzo premio.

Per la sezione Poesia Inedita Adulti vince Bruno Milaneschi con "D'inverno", per la Poesia Inedita Giovani Celeste Bittoni con "Febbre di un oscuro inverno"; per il Racconto Inedito Adulti vince "Margherita" di Roberta Rossi Sodi, per il Racconto Inedito Giovani "Un cuore più grande della guerra" di Letizia Sarchini.

Il premio per l'opera omnia, riservato a un personaggio del nostro territorio che si sia particolarmente distinto nella produzione di opere del settore letterario e scientifico, è andato al prof. Giulio Firpo, docente universitario e Presidente dell'Accademia Francesco Petrarca e autore di numerose pubblicazioni.

All'illustre Prof. il presidente Caldarone ha consegnato la statuetta di "Tagete" realizzata dall'artista aretino Vittorio Angini. Ha concluso la serata il brano musicale di Sofia Pasqui "Gianna" di Rino Gaetani.

## Musica e Poesia

**U**n pomeriggio tra musica e poesia quello presentato domenica 13 novembre alle 17,30 al Circolo Artistico di Arezzo da Valeria Gudini e Francesco Attesti, organizzato in collaborazione con la **Fondazione Nicodemo Settembrini-Cortona**.



Francesco Attesti e Valeria Gudini

Una serie di letture tratte da "Viaggio in Italia" di Johann Wolfgang Goethe (1749-1832) che l'attrice Valeria Gudini ha interpretato per un pubblico numeroso ed attento, accompagnata al pianoforte dal maestro Francesco Attesti, che ha eseguito brani di Bach, Chopin, Schubert, Pescetti, Satie, Liszt e Brahms, autori coevi del grande scrittore tedesco.

Soffocato dal lavoro come ministro della Weimar, Goethe sentì la necessità di ritemperare la sua anima ed il suo spirito di artista. E quale paese meglio dell'Italia patria di Leonardo, Michelangelo

e protagonista indiscussa del Rinascimento? In viaggio nella nostra penisola dal 1786 al 1788, annota minuziosamente tutto ciò che vede ma, soprattutto, ciò che vive durante il suo soggiorno, passato tra capolavori e bellezze paesaggistiche; un resoconto preciso della trasformazione subita dalla

sua anima, che lo porterà ad una vera e propria rinascita.

La recitazione di Valeria Gudini, attrice e regista aretina con esperienze lavorative anche nel cinema, ha ricreato le atmosfere del viaggio di Goethe, riuscendo a farci rivivere le sensazioni provate dall'autore. Nei brani accompagnati dalla musica del maestro Francesco Attesti, cortonese che si esibisce da anni nei Teatri di tutto il mondo ed ha all'attivo numerosi cd di musica classica, le vibrazioni si sono addirittura moltiplicate, rendendo le letture ancora più ricche di pathos. **Antonio Aceti**

## Pittori cortonesi a Udine

Su invito del Club Cortonesi e Toscani nel F.V.G. e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Udine, alcuni pittori cortonesi sono stati invitati a esporre le loro opere nel Salone del Popolo di Palazzo D'Arconco a Udine dal 7 al 18 dicembre prossimo. In particolare l'assessore, dott. Federico Pirone e il presidente del Club Enzo Rossi si sono impegnati a realizzare l'evento in uno dei locali più rappresentativi della città, in nome del rapporto di amicizia e di collaborazione avviato da qualche tempo tra il Comune di Udine e l'Amministrazione Comunale di Cortona.

Parteciperanno alla mostra, che verrà inaugurata nel pomeriggio di mercoledì, 7 dicembre, Valerio Bucaletti, Paolo Santucci, Franco Sandrelli, Nicola Caldarone, Lorenzo Donati, Pier Luigi Galli, Alessandro Gavilli, Roberto Ghezzi; saranno in mostra anche le opere del compianto pittore cortonese Urano Rossi, scomparso nel 2004.

Alla inaugurazione è prevista la partecipazione dell'assessore alla cultura, dott. Albano Ricci che porterà il saluto della Giunta e della città di Cortona.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 18 di dicembre.



## Prove di Galateo

Difetti e difettucci della vita quotidiana

di Nicola Caldarone

## Educare alla scrittura

In epoca in cui tutto passa attraverso mail, messaggi e cinguettii vari, l'arcaica lettera merita di essere rivalutata. E in prossimità delle feste natalizie si può tentare l'esperimento con penna, carta e calamaio oppure più semplicemente con una biro e vedere l'effetto che fa. Mai, come in questo periodo, infatti, un biglietto vergato a mano potrà essere apprezzato e potrà a volte compensare un dono non proprio azzeccato. In realtà, lo scritto può essere molto più efficace della comunicazione verbale perché il destinatario ha la possibilità di leggerlo nel momento opportuno e poi le parole che si affidano a un foglio di carta, di solito sono più ponderate: quando ci si accinge a scrivere un pensiero, si riflette, si pensa al modo in cui formulare una frase, si torna a fare i conti con la grammatica e la sintassi che servono a mettere ordine alle emozioni, a seguire un filo logico e quindi a evitare equivoci, eccessi e parole in libertà. Rispondere con un testo scritto, al posto di una sbrigativa telefonata, risolve meglio la relazione e invita l'interlocutore a fare altrettanto. Esprimersi scrivendo può essere un valido aiuto anche nelle terapie familiari, assicurano gli psicoterapeuti, quando si manca di sicurezza in se stessi e quando in una relazione non si è riusciti a costruire un rapporto sicuro e si teme di non essere ascoltati o peggio rifiutati. Massimo Clerici, professore di psichiatria, sostiene che ci sono patologie per le quali al paziente viene

raccomandato di tenere un diario nel caso di disturbi psicosomatici, alimentari e di disturbi legati alla depressione. "Chiediamo di registrare i blocchi emotivi o le sensazioni di disagio, le difficoltà comunicative: appunti che poi diventano uno strumento per confrontarsi con il terapeuta". Nella nostra società dai ritmi convulsi, prendersi il tempo di scrivere una lettera dà peso a quel che si dice, mentre con i mezzi tecnologici la comunicazione si fa astratta, meno personalizzata. La scrittura omologata di mail e social network ci rimanda a una presa di distanza. E più il gesto si allontana dal corpo, più si raffreddano le emozioni, quelle del battito del cuore.

Anche la poetessa Vivian Lamarque invita "a scrivere per tempo, in determinate circostanze, messaggi personalizzati e evitando i biglietti formali e le parole non siano generiche, ricordino all'interlocutore di turno qualcosa di preciso e di significativo".



**CAFFÈ VITTORIA**  
Bar  
Sport Cortona s.n.c.  
di MARIA PIA TACCONI & C.  
Piazza Signorelli, 16 - 52044 Cortona (Ar) - Tel./Fax 0575-62.984

## CEDESI

immobile artigianale, ampi spazi interni ed esterni.

Cortona loc. Ossaia-Castagno.

Trattativa privata.

Facilitazioni di pagamento.

Per informazioni 335-76.81.280

# Un invito a Castiglion Fiorentino: una serata in ricordo di Fabrizio Meoni

Sabato 12 Novembre nel Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino si è festeggiata una serata per onorare il ricordo di Fabrizio Meoni, un Campione di Motociclismo morto l'11 gennaio 2005 tra Atar e Kiffa durante la Barcellona-Dakar. Meoni aveva appena compiuto 47 anni.

Non trovo inadeguato il verbo festeggiare perché è proprio il sentimento che avrebbe desiderato si fosse speso a Suo Nome per compiere azioni positive. Meoni senza mai "farsi bello" aveva lavorato, insieme a Padre Arturo Buresti, al progetto della realizzazione di una scuola in un sobborgo di Dakar che oggi porta il suo nome. Era carismatico e viveva circondato da un alone luminoso, amici e nemici desideravano confrontarsi con lui.

Oggi la sua famiglia, attraverso l'Associazione "Fabrizio Meoni ONLUS", sta raccogliendo i finanziamenti per la costruzione di una

statua a lui dedicata che verrà esposta su un'importante crocevia. Anche l'incasso della commedia musicale "Questione di Teatro", rappresentata a Castiglion Fiorentino, sarà devoluto a tale scopo. Per la serata il Comune ha



partecipato mettendo a disposizione il Teatro e il Sindaco Agnelli insieme alla Vedova Meoni presenti hanno testimoniato che non sarà speso neanche un euro dei contribuenti per la creazione e installazione della statua.

Al riguardo penso sia un atto di Generosità da parte della famiglia del Grande Motociclista donare una simile Eredità a Castiglion Fiorentino, un'iniziativa molto seria e importante per la giovane comunità castiglione che ha bi-

se sia il ruolo di attrice che quello di cantante, Grande e Grosso Max Alivernini fa sognare con la sua maschia voce vellutata, decisamente Buona e migliorata l'esibizione vocale di Ferdinando Fanfani nella canzone "Una lunga storia d'amore" di Gino Paoli, pezzo di difficile interpretazione persino per l'autore, Perfetta Disinvoltura e Bravura per Susanna Bocci che possiede nel suo DNA l'istinto Teatrale inoltre è stata una raffinata interprete de "Io che amo solo te" di Sergio Endrigo, Fresco e Allegro Tommaso Banchelli in "L'Estate Addosso" di Jovanotti, Luminosa Francesca Barciulli, Divertente e Spassoso Azelio Cantini nella sua estemporanea esibizione lirica che ha riscosso una caldissima partecipazione in sala, Fantastico Carlo Casettari in bandana rossa, bravissimo chitarrista bassista ma, sopra ogni cosa, stimato e apprezzato ginecologo.

Il dott. Giovanni Porciello ha interpretato magistralmente la clarinetto "La Vita è Bella" musica scritta da Nicola Piovani e il medico Giorgio Giorgio Sgrevi alla chitarra ha cantato con profondo trasporto "Parigi" autore Marco Margioni.

Perché il punto è proprio questo: vivere seriamente il ruolo nella propria professione, non dimenticando mai di essere un elemento collaborativo in Società. I Signori di "Questione di Teatro" non l'hanno mai dimenticato. Cito ancora Livia Angori, Paolo Angori, Bruno Bernasconi, Mario Bocci, Marco Feri, Plinio Pastorelli che con la sola assenza di uno di loro, lo spettacolo non sarebbe stato lo stesso. Bravi e Grazie!

Commovente il Ricordo a Marco Nocchia letto sul finale dal leader Ferdinando Fanfani al quale rivolgo, con presunzione anche da parte di tutti gli spettatori che erano presenti in platea, i migliori Complimenti per aver Scritto, Ideato, Condotta e Rappresentato questo Musical. Per Ultimo, ma non certo per ordine d'importanza rivolgo i miei Omaggi a Marco Margioni Autore, insieme a Fanfani della Commedia "Questione di Teatro" e personalmente dell'ultima Bellissima Canzone "Sogno Africano", cantata dal Super Max Alivernini presentata con la proiezione di un video di Fabrizio

Meoni in sella alla sua moto nel deserto.

Margioni è stato regista di un Intenso Momento Riepilogativo della Serata dedicata per beneficenza alla realizzazione di un monumento al Valore di un Uomo e Marco gli era Amico. In quei preziosi attimi ognuno dei partecipanti, nello spazio più intimo del

proprio animo, ha rammentato a se stesso quanto sia meraviglioso vivere amando i propri ideali, proprio come Fabrizio Meoni, una cunetta in Mauritania l'ha tradito, ma non la sua famiglia ed i suoi amici che lo ricordano ancora con un Gran Sentimento d'Amore.

Roberta Ramacciotti blog  
www.cortonamore.it@

A. S. Lorenzo di Cortona

## Il edizione Rassegna Corale



Sabato 26 novembre 2016 alle ore 21 presso la chiesa di San Lorenzo Rinfrena di Cortona si è svolta la II<sup>a</sup> edizione della

Rassegna di Corali in ricordo di don Antonio Garzi, Raluca Chirila e Domenico Baldetti.

Hanno partecipato alla mani-



Corale Laurenziana (Foto reportorio)



Corale Siyabamba (Foto reportorio)

sogno, come del resto tutta la Società, di esempi di Eroi Positivi. È stato piacevole ricevere un invito che ricambio pubblicizzando iniziative di così Alto Grado.

Eccellente è stata l'opera del Complesso M&Musica e gli Attori del Piccolo Teatro della Città di Cortona che insieme hanno presentato una nuova edizione di "Questione di Teatro" uno spettacolo musicale scritto da Ferdinando Fanfani e Marco Margioni.

Tutti gli Attori Musicisti della commedia si sono distinti per Simpatia, Bravura e Generosità e hanno divertito la platea con la loro disinvoltura regalando una Serata Unica Leggera e Armoniosa. Nella vita sono donne e uomini impegnati nelle loro diverse professioni, ma sopra ogni cosa sono cittadini investiti sul Bene Sociale e hanno concorso anche in un'altra occasione, per raccogliere fondi per due defibrillatori per la popolazione cortonese.

Lo spettatore sa che, per le manifestazioni legate alla beneficenza, deve accantonare lo spirito più critico ma per l'occasione siamo stati intrattenuti piacevolmente perché in scena erano tutti: Artisti Consumati.

Non posso però esimermi dal sottolineare nella compagnia dello spettacolo figure di Eccellenza.

La cantante Katia Barrella, potrebbe accendere le luci di uno stadio come il San Siro per Intonazione, Presenza in Scena e Protezione nei confronti dei colleghi più "timidi", Lina Bartelli Sostituita e "Poliedrica" riesce egregiamente ad interpretare con clas-

## Appuntamento con la storia di Castiglioni

Venerdì, 2 dicembre prossimo, alle ore 16,30, nella Chiesa delle Santucce a Castiglion Fiorentino il prof. Giulio Firpo, docente ordinario di Storia Romana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara e

antica relativa agli etruschi ai romani, al mondo cristiano e giudaico.

Ha scritto anche sul territorio aretino e sul rapporto e i legami che questo territorio ha avuto con le più importanti civiltà antiche, da quella romana a quella etrusca. E nella conferenza del 2 dicembre



Presidente dell'Accademia Francesco Petrarca di Arezzo, terrà una conferenza su "Le radici storiche di Castiglion Fiorentino".

Il prof. Firpo è autore di numerose pubblicazioni di storia

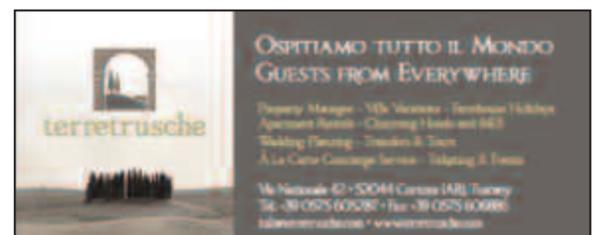
sarà interessante ascoltare il prof. Firpo sulla storia Castiglion Fiorentino e sulle testimonianze antiche che la pongono in giusto risalto tra i centri della Valdichiana aretina.



Cortona, 1950. Via Gioco del Pallone (Collezione Mario Parigi)



Cortona, 2016 Via Gioco del Pallone



**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

CAMUCIA

Sesta edizione

## Uno di noi storia 2016: rag. Concetta Corsi Tiezzi

L'incontro che abbiamo avuto con la sig.ra Concetta Corsi è stato veramente qualcosa di piacevole e spontaneo.

La familiarità con la quale siamo stati accolti è stata fondamentale, è stato il miglior biglietto da visita che poteva essere esibito.

Tutto è sembrato, non un primo incontro, ma qualcosa di "già vissuto". La conversazione, con la distinta e bella signora, ha in me

rievocato quelle svolte con le persone più speciali che si incontrano nella vita.

Mi ha offerto, attraverso una precisa ed anche dettagliata cronologia, il suo "vissuto e l'odierno vivere" ossia tutto un buon periodo di vita, in una semplice manciata di tempo. Ha marcato le sue tappe decisive con una linearità che mi ha lasciato sinceramente meravigliato.

La signora Concetta Corsi è

nata alle Ville di Monterchi (Ar), e proviene da una semplice famiglia che ha dovuto impegnarsi e fare notevoli sacrifici per vivere.



Il padre emigrò presto in Corsica e qui svolse il duro lavoro del boscaiolo, mentre la madre era bambinaia presso una facoltosa famiglia di fiorentini.

Nel caratteristico paese delle Ville la giovane Concetta ha frequentato le prime classi di scuola elementare che, poi ha terminato a Firenze; perché è qui e, precisamente a San Domenico di Fiesole, che ha completato i primi studi e poi la media. Nel 1959 si trasferì ad Arezzo e acquisì il diploma di ragioneria.

Si iscrisse all'università, ma aveva già definito le sue aspirazioni, già delineato il suo progetto di vita. Concetta predilige cimentarsi subito con il lavoro, vuole concretizzare subito e vedere anche un semplice guadagno, per non essere di peso alla famiglia. La signora Concetta è assunta, per "titoli" dal Monte dei Paschi di Siena ed è collocata in una filiale a Castiglion della Pescaia.

In questo storico istituto Concetta lavora interrottamente fino al 1991 meritandosi l'apprezzamento dei superiori e della vasta clientela, quando, per motivazioni familiari, è costretta a dare le dimissioni.

La signora Concetta 1972 era andata in sposa al geometra cortonese Santi Tiezzi. Il matrimonio fu celebrato all'Eremo francescano de Le Celle di Cortona. Dal matrimonio nacquero tre figli: Francesca, Marco e Benedetta.

Concetta conobbe Santi proprio attraverso il suo lavoro: lei impiegata era sempre pronta a dare fattibilità burocratica alle pratiche che Santi doveva consegnare, attraverso l'istituto di credito, per la sua attività di imprenditore edile. Il passo allora fu breve. Tra i due nacque subito una certa simpatia che si andò concretizzando dopo il lavoro di Concetta. Infatti la sera, doveva trattarsi a Camucia ed attendere il treno per Arezzo.

Al Bar pasticceria della signora Luciana Banchelli, i due approfittavano della pausa per conoscersi meglio e quindi cominciavano a frequentarsi. Una malattia di Concetta "permise" a Santi di rag-

giungerla ad Arezzo ed allora, come si diceva al tempo, il futuro sposo "entra in casa" e conosce i futuri suoceri. E' forte e precisa la motivazione del perché abbiamo scelto la signora Concetta Corsi ad assegnarle questo semplice riconoscimento. Ci appare una persona che, con la sua semplicità e professionalità, ha dato un suo utile contributo alla crescita del nostro paese, ha mostrato di impiegare la sua capacità professionale non solo per una sua valorizzazione nel campo bancario ma ha dato una mano anche nella conduzione aziendale del marito, è madre di tre figli e è sempre stata persona che si è adoperata per la socialità. E' stata inoltre, per molti anni, vice-presidente del gruppo sportivo del Cortona-Camucia, ed ancora oggi è tesoriere del Rotary Club Cortona. La signora Concetta Corsi è vero non è nata a Camucia, ma a Camucia ha dato tanto sia per la sua attività impiegatizia ma anche quale compagna particolare del compianto Santi troppo presto tolto al suo, al nostro paese. Concetta infatti ha da diciotto anni "ereditato" gli impegni del marito. Li ha svolti con estrema attenzione, dimostrando competenza e capacità imprenditoriale. Non solo ha continuato a proseguire gli impegni del marito ma ha spaziato in altre branche. E' imprenditrice turistica, segue con brillante capacità Residence, è in possesso di licenze alberghiere, case vacanze, ristorazione e somministrazione bevande. Concetta ha dato a Camucia più di quanto abbia ricevuto, è stata al fianco del marito non solo quando seguiva il suo lavoro di geometra, ma anche quando ha ricoperto cariche istituzionali e sportive.

La signora Concetta nel tempo ha trasformato persino il suo carattere. Da timida e introversa è diventata una professionista decisa ed impegnata, è precisa, meticolosa, puntuale, non ama i lunghi frangenti, è concreta e decisionista, non ama girare intorno alle problematiche...le affronta... le risolve.

Anche l'amore per Santi non è stato dettato da effimere cose, ma è stato sostanziale. Gli era subito piaciuto per la sua brillantezza, per la sua competenza, per il suo carattere lungimirante.

Anche oggi l'abbiamo lasciata con la sua dolce cagnetta "Olivia" alla scrivania. Forse non deciderà più da sola perché i figli ora sono grandi ma ancora può dare il suo contributo di idee e di utili consigli.

Grazie signora Concetta per tutta la positività che ha trasmesso attorno a se, nel suo lavoro, nella sua professionalità. Camucia è grata.

Ivan Landi

**FIOCO AZZURRO**  
**Luciano Cenci**

I cuginetti Filippo, Leonardo, Cecilia e Sofia s'apprestano a condividere giochi e seggioloni; le nonne Paola ed Argia con Francesco si organizzano in famiglia; i bisnonni Gesuina e Silvano si rallegrano e si commuovono con Giovanni e Giulia Magini per il bel bimbo dall'amato nome Luciano.



**Brevi dal territorio**  
a cura di Laura Lucente

19 dicembre - Valdarno

Uno studio dentistico non in regola è stato sequestrato dai Nas dei Carabinieri a San Giovanni Valdarno.

Nello studio lavoravano un vero dentista, laureato e abilitato, e un odontotecnico che lavorava come assistente ma che in realtà aveva una stanza tutta sua e lavorava come fosse un odontoiatra.

I due sono stati denunciati per esercizio abusivo della professione per l'assistente e per concorso nello stesso reato per il vero dentista. Le indagini sulla vicenda sono coordinate dal pm Julia Magiore.

20 novembre - Valdarno

Furto con lauto bottino in Valdarno. Una villetta di Ambra è stata svaligiata. I ladri, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, sono entrati all'interno e hanno strappato dal muro la cassaforte.

Poi si sono dati alla fuga. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione la cassaforte conteneva preziosi e contante per un sostanzioso bottino, stimato in circa 70mila euro. Colpi, nei giorni scorsi, sia riusciti che tentati anche in Valdichiana.

A Monte San Savino risulta un furto di ornamenti in rame all'interno del cimitero, mentre a Camucia un colpo notturno in un istituto di credito è stato sventato, grazie all'allarme.

21 novembre - Valdarno

Rissa in campo durante una partita di calcio. E' accaduto in una tranquilla domenica di sport nel match tra Castiglionese e Faellese. All'origine del diverbio un rigore.

Due giocatori sono stati soccorsi dal 118, uno di loro portato in ospedale per accertamenti e poi dimesso e le forze dell'ordine sono intervenute.

22 novembre - San Giovanni Valdarno

Nuovo furto a San Giovanni Valdarno. Ignoti hanno messo a segno il colpo approfittando della temporanea assenza dei padroni di casa.

I banditi si sono messi alla ricerca di denaro e monili preziosi, ma sono stati sorpresi dal ritorno dei proprietari. E così, raccolto il bottino, hanno fermato l'apertura della porta con una sedia e sono scappati dalla finestra, dileguandosi nella notte.

22 novembre - Capolona

Intossicati dal monossido di carbonio. Vittima del temibile gas è stata una coppia di rumeni, marito e moglie, residenti a Ponina, frazione di Capolona. Lui, C.E. di 59 anni, è stato portato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Donato.

Migliori le condizioni della donna, C.M. di 58, valutate dai sanitari da codice giallo. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco e la polizia.

23 novembre - Casentino

Presunto episodio di bullismo a scuola in Casentino. Un ragazzo di 14 anni è finito all'ospedale dopo lo scontro con un compagno di poco più piccolo.

Il furto della merenda all'origine del diverbio, poi degenerato. Il minore socorso è stato colpito al torace, rimediando qualche giorno di prognosi. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

## "Buone notizie" di Italo Castellani



profonda conversazione come ha scritto nella presentazione Raffaele Luise.

Allora i quadretti che mano a mano il lettore scorre sono elementi e pensieri "Cuore a cuore" di un Vescovo che non è tanto il rappresentante religioso di una collettività ma umile parroco che trascorre il suo viaggio terreno nella più completa normalità.

Se una critica mi è permessa ho trovato l'impegno abbastanza ancorato alla lettura tradizionale della religiosità che vuole essere una "lettura" personale della missione papale di Francesco.

Il Papa Francesco infatti da una lettura di MISERICORDIA del Vangelo ed allora ecco l'innovazione che è, nello stesso tempo, ritorno alle origini, a quelle origini del "Poverello di Assisi" che oggi è attore e luce indicativa principale

Venerdì 11 novembre presso il circolo culturale e ricreativo "Burcinella" di Fratta è stato presentato il libro dell'arcivescovo Italo Castellani: "BUONE NOTIZIE".

Il presidente del circolo Fabio



Carini ha introdotto l'autore che, con tono semplice ed accattivante, ha tracciato il percorso storico e morale di questo suo impegno. Impegno che scaturisce dalla sua figura di pastore infatti nella copertina ha letteralmente trascritto... esperienze, sentimenti, gioie e preoccupazioni di un pastore "con l'odore delle pecore".

Ho condiviso la dicitura infatti mi è parso che questo impegno sia una lettura personale e religiosa del Vangelo tradotto nella vita di tutti i giorni.

Il percorso che Italo Castellani ha fatto è davvero una semplice leggera e nello stesso tempo

## Precisazione su: Anno della riconciliazione

A seguito dell'articolo del sig. Piero Borrello, vorrei precisare a onor del vero, una sua ommissis, sicuramente non intenzionale, al pellegrinaggio del 22 ottobre u.s., oltre alle guide spirituali di don Simone Costagli e don Ottorino Capannini, era presente anche il nostro parroco don Sévère Boukaka assieme a noi parrochiani.

Maria Loretta Berni

nella vita della chiesa.

C'è anche chi rifiuta questa lettura Papale infatti questa è ben lontana dalla infeconda gerarchia curiale dei tempi remoti.

Oggi piazza San Pietro è tornata ad affollarsi perché il messaggio del Papa è semplice, caritatevole, accogliente, ma soprattutto vicino alla sofferenza e non "esclude" nessuno per la salvezza.

Don Italo Castellani ha voluto seguire questa strada, che non è facile, ma è comprensibile al cuore del popolo semplice del mondo. Le riflessioni che si leggono sono come la traduzione del Vangelo in parole ancora più sensibili verso il mondo degli ultimi, della sofferenza.

Il volume è stato accolto da molti presenti e l'Arcivescovo Italo Castellani ha ricordato che tutti i proventi che saranno raccolti saranno devoluti in beneficenza.

Ivan Landi

**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI  
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

**OPHEL**

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

TERONTOLA

## Piccoli cuochi in festa

**D**omenica 20 novembre il centro Tuttinsieme di Terontola e i locali dell'UNITRE hanno ospitato una manifestazione dedicata ai bambini della scuola primaria e ai loro genitori.

Marilena Cannugi e Chiara Gagnarli, due mamme che condividono la passione per l'alimentazione sana e naturale, hanno chiesto la collaborazione della Scuola primaria, delle associazioni aretine "La banda dei piccoli chef" e della LILT-lega italiana per la lotta ai tumori, e con la dott.ssa Barbara Lapini han-

grembiule e cappello da chef e, sotto gli occhi dei genitori, hanno iniziato a costruire pietanze usando frutta, verdura, biscotti... che sotto le loro mani si sono trasformati in animali, luoghi fantastici, piante...

I bambini presenti sono stati guidati anche da tre volontarie giovanissime, che si sono mosse tra i tavoli per distribuire formelle per tagliare frutta e verdura, che si è trasformata sotto le abili manine piene di fantasia.

Dopo un'ora il primo turno si era concluso e tutti i partecipanti hanno potuto fare una pausa de-

manche, con i bambini più grandi.

In contemporanea, nei locali dell'UNITRE, i genitori hanno partecipato ad un incontro con la dott.ssa Serena Carrai sull'argomento: "Aiutare i genitori ad aiutare i figli. Pratiche di buona alimentazione".

Serena Carrai e Marilena Can-

vita moderna.

I tantissimi genitori presenti hanno potuto chiarire dubbi e fare domande, ed hanno espresso il loro entusiasmo per l'iniziativa, perché essere buoni genitori è un mestiere che si impara attraverso il confronto e le scelte che si fanno anche nelle



Le organizzatrici dell'evento Chiara e Marilena con la dott.ssa Lapini

no organizzato una manifestazione coloratissima e gustosissima.

I bambini hanno indossato

dicata alla frutta e al pane con l'olio, ma intanto le cuoche predisponavano tutto il necessario per la seconda



Un momento della serata



La dott.ssa Damiano e il direttore di Coldiretti Mario Rossi

nugi sono esperte di alimentazione naturale; Serena Carrai è una psicologa esperta di Disturbi alimentari e Gestione del peso corporeo; da alcuni anni collaborano con l'UNITRE attraverso incontri che hanno un positivo riscontro di pubblico, perché le persone non hanno bisogno di ricette veloci ma di un modello di vita. Questo è tanto più necessario nel caso dei genitori, che devono essere punti di riferimento anche per una sana alimentazione, che porterà i bambini di oggi a crescere ed invecchiare senza il peso delle patologie legate all'obesità e ai disturbi alimentari che affliggono la

piccole cose.

Alla manifestazione era presente la dott.ssa Antonietta Damiano, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Terontola, insieme a Mario Rossi, Direttore della Coldiretti di Arezzo, che dà il patrocinio a "La banda dei piccoli chef", insieme alla Provincia di Arezzo e all'Azienda USLS di Arezzo.

È stata una bellissima iniziativa, che ha unito un visibile spessore culturale alla gioia di preparare le pietanze da soli, tipica dei bambini, che, per un pomeriggio, si sono trasformati in tanti piccoli, bravissimi cuochi. **MJP**

## Festa a San Martino

**D**omenica 13 novembre a San Martino, dopo 23 anni dall'ultima edizione, si è svolta la festa in onore del patrono.

Proprio quest'anno cadeva l'anniversario della nascita di San Martino, avvenuta nel 316, quindi 1700 anni fa. Un anniversario così importante è stato degnamente festeggiato grazie alla volontà del parroco don Sèvere Boukaka e alla comunità tutta della Val di Loreto.

Alle 16 si è svolta la messa so-

dalla corale Siyamba e dalla partecipazione di tantissime persone che hanno riempito la chiesa ornata a festa. Ospite d'onore è stato il nostro sindaco Francesca Basanieri che abita proprio a San Martino a Bocena. Subito dopo la commovente cerimonia religiosa c'è stato il momento conviviale in quanto si è ripristinata la tradizionale festa della castagna.

I numerosi volontari hanno lavorato dietro e davanti le quinte per far degustare tante prelibatezze: castagne arrosto, crostini di va-

ne ha superato le aspettative e ha cementato la comunità tutta che ha lavorato con entusiasmo per la riuscita dell'evento.

Si ringraziano tutti i partecipanti e Marilena Calbini che ha offerto i fiori per l'addobbo della chiesa, la famiglia Valiani che ha offerto le castagne, l'olio e il vino portato anche da altri produttori locali, la famiglia Castellani che ha offerto i salami nostrani, Nespoli Vladimiro per tutto il pane e le si-

gnore tutte che hanno preparato i crostini, i dolci e le ciacche, oltre a tutti gli organizzatori che si sono prodigati instancabilmente e si sono incontrati in diverse riunioni per la realizzazione della festa.

Ringraziamo tutti perché oltre al gran successo questa giornata ci ha trasmesso tanta gioia e serenità e la consapevolezza di stare diventando una comunità.

Grazie don Sèvere!

**Lucia Materazzi**

**SAN PIETRO A CEGLIOLO** Premio della poesia in dialetto chianino

### 8 dicembre: sagra della ciaccia frita

**S**agra della ciaccia frita, premio della poesia in dialetto chianino e Premio speciale della civiltà contadina saranno anche quest'anno il richiamo che la Valle dell'Oreto offre presso l'antica chiesetta parrocchiale di San Pietro a Cegliolo.

I cegliolesi, fieri delle loro tradizioni e ancora molto felici di aver come parroco onorario l'amato, mitico don Ferruccio che in dicembre compirà novantatré anni, vi aspettano in tanti per giovedì otto dicembre dalle nove alle diciassette. **(IC)**



Edizione 2015



lenne celebrata da don Ottorino Capannini e concelebrata da altri quattro sacerdoti.

La cerimonia è stata animata

ri tipi, bruschette, pane col salame, ciacche fritte, dolci di tantissimi tipi e vino novello e stagionato.

Il successo della manifestazione

**tagliati X il successo**  
PARRUCCHIERI  
**INFINITAMENTE DONNA**  
VIA XX Settembre, 22  
Terontola (Ar)  
Tel. 0575- 67.460  
info@infinitamentedonna.it

**CENTRO FISIOTERAPICO TOSCO-UMBRO**  
**Rieducazione posturale globale**  
individuale e di gruppo  
Via Dell'Esse 30/A Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 - 630.572 - Fax 0575 - 606.719  
Cell. 340-97.63.352 Azienda Certificata ISO 9001-2008

## Le favole di Emanuele

La storia a puntate

### Il Tuttù senza fari e la vacanza invernale

La bella stagione era ormai alle spalle e l'inverno doveva essere alle porte, ma un clima mite faceva pensare ad una nuova primavera.

Verdi campi coloravano la campagna, così il Tuttù decise di fare una vacanza, visto che in quel periodo di lavoro da fare ce ne era ben poco.

Salutò Amed affidandogli la casa-garage. Si diresse verso la zona delle montagne, con l'intenzione di tornare prima possibile.

La strada era proprio invitante e salire tra i boschi di foglie colorate era proprio una meraviglia e a breve giunse ad un ristorante incastonato in una ansa della montagna.

Al rifornimento trovò il vecchio Mack, che se ne stava tranquillo a godersi il silenzio della montagna e la magia dei colori delle foglie ormai giunte a fine stagione. Lo guardò e poi gli chiese "cosa ci fai tutto solo quassù".

Il Tuttù lo guardò e dopo essersi guardato intorno gli rispose "speravo di trovare un posto così, a volte riesco a trovarmi solo quando mi perdo".

Il vecchio Mack lo guardò, annuì e gli indicò un bellissimo percorso da seguire, con la raccomandazione di tornare prima di notte così lo avrebbe ospitato. Il Tuttù lo ringraziò e si incamminò.

La strada saliva con stretti tornanti, ma era piacevole. Ai bordi massi grandi che parevano essere messi là da giganti di altri tempi. Le piante con le foglie colorate lasciavano il posto ad alti e maestosi abeti, che non aspettavano altro che l'arrivo della neve.

Ma ad un tratto, proprio all'uscita di una delle ultime curve, un piccolo cucciolo di orso gli si parò davanti. Il Tuttù si fermò a stento, "ma che fai" gli disse, poi continuò "per poco non ti mettevo sotto".

Il piccolo guardò il Tuttù poi con le lacrime agli occhi gli disse "ti prego aiutami, la mia mamma è rimasta impigliata in una trappola, e io senza di lei sono in pericolo..."

Il Tuttù gli chiese dove fosse e il piccolo lo accompagnò. Presero per una strada sterrata, giunsero a breve ad un piccolo spiazzo. Là stava accucciata l'orsa, e alla vista del Tuttù si alzò in piedi ma la zampa incastrata nella tagliola la fece vacillare e piombare di nuovo a terra.

Il Tuttù sbiancò dalla paura, ma poi il piccolo gli corse incontro e gli disse che era un suo amico e che l'avrebbe aiutata. Tra i due bastò uno sguardo, il Tuttù si avvicinò a dare un'occhiata alla trappola, aveva stretto forte la zampa e se a breve non l'avesse liberata,

rischiava veramente di perderla. Cominciò a frugare nella cassetta laterale. Da lì tirò fuori un vecchio crick per allargare la tagliola. Lo inserì tra le fauci e l'allargò, poi fece uscire piano la zampa e la fece scattare di nuovo, chiusa non sarebbe stata pericolosa. La zampa era messa male, c'era solo un posto dove poterla curare, dal vecchio Mack, ma ormai era quasi buio e un riparo per la notte era necessario, così si fece indicare una grotta, per fortuna era lì vicino, si caricò il piccolo nella cabina e poi sollevata l'orsa vi si re-



cò. La notte era scesa, il piccolo dormiva pacifico tra le sue zampe, il fuoco acceso da Tuttù riscaldava l'ambiente e l'orsa guardando il Tuttù gli chiese "perché hai fatto tutto questo per noi", il Tuttù si sfregò le gommene, poi gli rispose "sai, mi ero preso una vacanza per stare un po' da solo, ma quando ho incontrato il tuo cucciolo e ho visto nei suoi occhi la disperazione di perdere chi gli dava tanto amore, ho capito che l'unica cosa da fare era cercarti e trovarti prima di quelli che ti avevano intrappolato".

Poi alzando lo sguardo e fissandola negli occhi continuò, "sai, la cosa più difficile in questa vita è trovare qualcuno che ti ami veramente e quando lo trovi devi lottare con tutte le tue forze per difenderlo. Questo è quello che ho visto negli occhi del tuo cucciolo", poi continuando a strofinarsi le gommene vicino al fuoco abbassò lo sguardo, si avvicinò all'orsa e presa dalla cassetta laterale una benda e un po' di disinfettante gli curò la caviglia. Appena finito la guardò e gli disse "domani ti porterò da un mio amico, lui potrà curarti, poi potrai tornare a scorrizzare libera tra le tue montagne con il tuo piccolo".

L'orsa lo guardò poi gli rispose "non so proprio come ringraziarti", il Tuttù la zittì con un piccolo gesto.

Si misero vicini e si addormentarono profondamente, stanchi ma felici per l'inaspettata fine di quell'incredibile giornata.

mailto:nito.57.em@gmail.com

**Molesini**  
dal 1957 - CORTONA  
enoteca • wine shop • gourmet grocery  
Piazza della Repubblica, 3 - 52044 Cortona  
Tel./Fax 0575 - 62.544  
www.molesini-market.com  
wineshop@molesini-market.com



# Art Adoption New Generation

Una mostra diffusa di artisti internazionali lungo Via Nazionale per tutto il periodo natalizio  
Cortona, perla della Val di Chiana, conosciuta per i suoi importanti trascorsi etruschi, per la fitta rete di vicoli medievali del suo centro

Sabato 17 dicembre prenderà il via Art Adoption New Generation, un nuovo progetto lungo Via Nazionale, che coinvolgerà per tutto il periodo natalizio gran parte delle attività che gravitano sulla "Rugapiana".

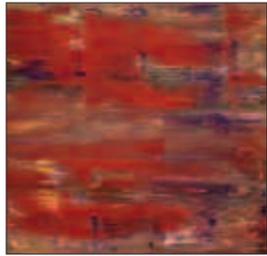
Un'idea innovativa che include 26 differenti luoghi espositivi, 23 artisti e 35 opere d'arte contemporanea che avranno una lettura differente da parte del pubblico grazie alla loro collocazione in spazi appartenenti alla vita quotidiana della città.

Parliamo della manifestazione con Massimo Magurano, collezionista, cultore di arte contemporanea e deus ex machina dell'iniziativa.



«Ci tengo subito a precisare che Art Adoption New Generation non è un premio - spiega Magurano. - Gli artisti che esporranno dal 17 dicembre al 10 gennaio 2017 non pagano nulla e sono stati invitati a Cortona solo per i loro meriti. L'iniziativa autofinanziata, senza nessun altro sussidio privato o pubblico, nasce al solo scopo espositivo e divulgativo. Siamo di fronte a un puro evento culturale e i lavori in mostra non

sono in vendita, perché non vogliamo confondere il valore commerciale con quello dell'opera d'arte in sé: sono parametri differenti».



Parsba Mirgbawameddin

**Come è scaturito il progetto?**

«Art Adoption New Generation nasce dopo un incontro tra appassionati d'arte.

Considerato il nostro livello di conoscenza dell'arte contemporanea, grazie ad anni di frequentazione di fiere, rassegne e mostre in musei e gallerie di tutto il mondo, ci siamo chiesti perché non invitare alcuni artisti emergenti - che si stanno facendo notare per i loro nuovi linguaggi espressivi - a esporre a Cortona nel periodo di Natale».

**Può farci qualche nome?**

«Sono tutti autori che, nonostante la giovane carriera, hanno un seguito altissimo nel panorama mondiale.

Hanno nei loro curricula presenze alle note Art Basel in Svizzera e Art Basel Miami Beach negli Stati Uniti, nonché alle Biennali di Venezia e ad altre manifestazioni di livello internazionale. Ci sono già musei e gallerie che hanno acquisito le loro opere e quindi per noi è un onore ospitarli. Se devo fare qualche nominativo - senza voler togliere nulla agli altri - dico l'italiana Graziella Schenetti, in permanenza al MoMA di New York, alla quale Art Basel Miami Beach 2016 ha dedicato una personale, prerogativa concessa solo a un altro artista in tutto il mondo. Come non citare anche lo spagnolo

storico, per un patrimonio storico-artistico mirabilmente conservato e per le sue tradizioni che ancora vivono nelle botteghe artigiane e nelle trattorie, si apre sempre più anche all'arte contemporanea, quella con la C maiuscola.

lo Jesus Ruiz Fuentes, che sta godendo di un interesse notevole ed esporrà per la prima volta in Italia, ma posso dire anche Gianni Piva, Silvio Formichetti, Cesare Vignato, Jorrit Tornquist e altri artisti da più paesi. Oltre all'Italia, infatti, sono coinvolti Argentina, Spagna, Francia, Olanda, Belgio, Germania e Inghilterra.

In mezzo a loro ci sarà anche l'opera a sorpresa di una nota figura internazionale, ma non sarà visibile il suo nome.

Quando il pubblico la vedrà, non avrà di certo problemi a indovinare di chi si parla».

**Come hanno risposto gli esercizi di via Nazionale?**

«L'adesione è cresciuta nel tempo, ma fin dall'inizio nessuno ha detto di no. Piano piano hanno capito l'originalità di creare una sorta di galleria diffusa lungo i 500 metri della strada, fino a dare piena fiducia al progetto. Oggi ci sarebbero più luoghi disposti a ospitare i lavori che opere stesse. Questo fatto ci gratifica».

**Parliamo della mostra e di come si svilupperà.**

«Ogni locale pubblico avrà una o più opere, ma queste non sono destinate a caso, perché vogliamo che dialoghino con lo spazio che le accoglierà.

Due esempi: una libreria avrà un lavoro fatto con libri bruciati di

Bernard Aubertin, mentre la galleria di uno scultore che opera a Cortona adatterà una scultura di Demis Martinelli, quindi sarà un



Cesare Vignato

vero e proprio colloquio tra artisti.

Anche gli allestimenti saranno curati nei minimi dettagli, perché i locali hanno capito che sta nascendo qualcosa di interessante e nuovo per la loro città».

**Che tipologia di opere vedremo?**

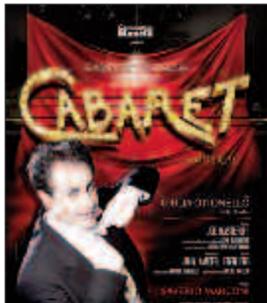
«Con Art Adoption New Generation abbracciamo gran parte delle espressioni artistiche contemporanee.

Ci saranno 20 pitture, 10 sculture e 5 installazioni eseguite con i più diversi materiali e tecniche. Sono lavori principalmente astratti, informali, concettuali, quindi di lettura non immediata. Tuttavia sono opere che invitano l'osservatore a riflettere, a porsi più di una domanda, e siamo certi che il pubblico che visiterà Cortona sotto Natale rimarrà piacevolmente sorpreso dal risultato finale».

Marco Botti

Teatro Signorelli

## Giampiero Ingrassia in "Cabaret"



matì della storia: Cabaret

Cabaret il Musical è uno spettacolo classico del teatro musicale, famosissimo in tutto il mondo anche grazie all'omonimo film del 1972, con Liza Minnelli.

Giampiero Ingrassia si cimenta in un ruolo complesso e dalle mille sfaccettature, che gli è valso il Premio Persefone 2016 come migliore attore protagonista di musical.

La Stagione di Prosa è organizzata dalla Fondazione Toscana Spettacolo dal Comune di Cortona dall'Accademia degli Arditi con il sostegno di partner privati come la Banca Popolare di Cortona, Coingas spa ed Estra.

A.L.



## I simboli atavici di Antonella Cedro in mostra ad Arezzo



Dopo l'esposizione di Antonella Cedro a Cortona dal titolo: The

game of opposites al Caffè La Saletta di Cortona; la pittrice si trasferisce ad Arezzo dal 17 novembre al 10 dicembre 2016 presso il centro benessere "Corpo e Mente".

È il nuovo appuntamento di "Sogni ancestrali tra corpo e mente", un progetto espositivo promosso dall'associazione culturale AltreMenti che vedrà coinvolti anche quest'anno artisti di talento.

M. Botti

## La Cupola di Santa Maria Nuova

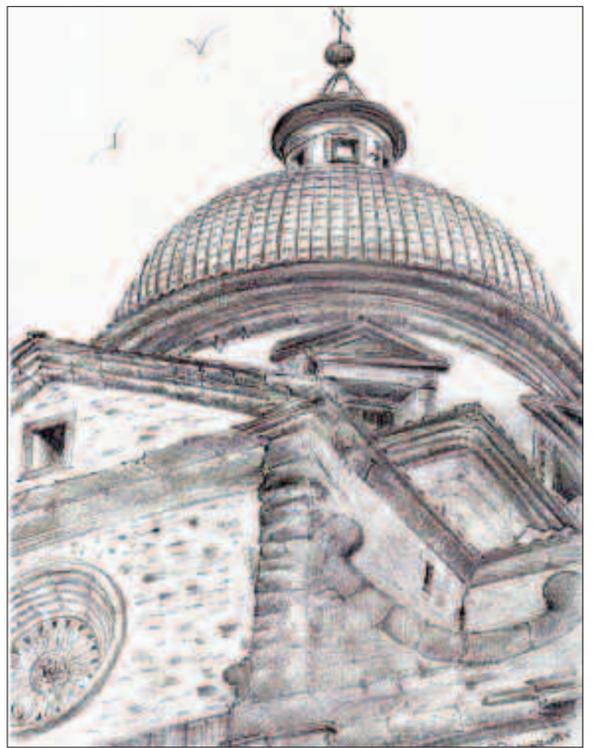
borato dall'architetto Giorgio Vasari.

Si presenta su un crinale verde arredato dalle case in pietra, dai cipressi e dagli ulivi che formano i tipici giochi geometrici dei giardini e paesaggi toscani.

Tre lati frontali di entrata, uguali nelle porte d'ingresso e nelle finestre, con il quarto braccio dedicato, internamente, alla funzione di altare e all'abside.

E' un'elegante scenografia, con una ricchezza di forme esatte, concentrate nel secondo registro.

Il gioco dei tetti espresso con le ripetute geometrie simmetriche per le facciate, con gli occhi colorati da artistiche vetrate circolari ornate di cornici, sono capeggiati ed incorniciati da importanti timpani che appaiono come "vettori simbolici" verso Chi sta in alto!



La cupola di Santa Maria Nuova (Disegno Ramacciotti)

Dalla visione aerea di Porta Montanina si apre il meraviglioso scenario dove è protagonista la Chiesa di Santa Maria Nuova.

Nonostante la prospettiva dall'alto tenda ad appiattare anche gli edifici monumentali essa emerge in altezza e grandezza.

La costruzione è di gusto nierista con pianta quadrata che una composizione elaborata nella definizione dei timpani e delle quattro facciate la eleva a croce greca.

Il tempio è stato costruito verso la metà del XVI secolo su disegno di Giovanbattista Infregliati detto il Cristofanello e rielaborato

Un virtuosismo tecnico d'espressione, reso ancora più amabile, dall'usura della pietra causata dalle intemperie attraverso i secoli.

L'insieme è "quasi troppo bello", di una teatrale esuberanza, ed è alla cupola, costruita in un periodo successivo, che dedico la mia attenzione ed il mio disegno.

E' un punto di gran vanto per la Città di Cortona possedere appena fuori le sue mura Edifici di tale pregio, risultano un biglietto da visita decisamente invidiabile.

Roberta Ramacciotti blog  
www.cortonamore.it@

### VERNACOLO

#### n'TRAMP olèti E s'TRAMP alèti

Sé scrive Trump ma sé legge Tramp, e io leggo commé parlo: va bënë...

l'Amèrica, ha scelto, Don, co le su vamp, belli, ricchi, famoso anche 'l chène.

Cé manchèa proprio, stò pironaggio, coi modi "gintili" e 'l ciuffo dorèto, tutti sé 'n chinéno al su passaggio, tranne quei milioni che n'han votèto.

Tutti a fotografè 'sto grattacièlo, a vedé si s'afaccia la banana gialla, 'mmaginè i rubinetti d'oro e luci a stèlo, spècchj "swarovski" pé la moglie bella.

C' harcorda qualcun da le nostre parte, per mogli, figlioli e coio capilluto, l'Amirichèni, dice sono 'n Tramp olèti, ma 'l gioco è fatto e chj auto auto.

Calche problèma, aran li sciagurèti, con tremila chilometri dé muro, dice son tre milioni dé 'n filtrèt, c'harviranno 'n Messico a calci 'n.uolo.

I s' Tramp alèti, 'n vece sono i pruvinceli, come noaltre pronti a scimmiottèré, cé né fusse uno co' l'idéé personèli, dé qua dé la sempre a scopiazzerè.

Bisognarèbbe fè comme l' Inghilterra, col gesto dé "l'ombrellò" vité a quel paese, 'n questa "uropa" com'èssé chjusi 'n sèrra, ma attenti, allèti, già sèn co' la francese.

'N alzarémo i muri comme l'Ungheria, e l'Austria a 'n gumincèto a fè la chjusa, ma qui, 'n Italia cé virèbbé 'na magia, oppure lascè disèrta tutta "Lampedusa".

Bruno Gnerucci

OTTICA  
CONTATTOLOGIA  
**FERRI**

Via Matteotti, 41-43 - Camucia  
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferr@alice.it

TIPOGRAFIA - EDITORIA  
**GRAFICHE CALOSCI**

LIBRI - RIVISTE - DEPLIANTS - ETICHETTE - BLOCCHI ecc.  
STAMPA OFFSET - DIGITALE - a RILIEVO - a CALDO

Calosci  
Tel. e Fax 0575 67 82 82 email: info@calosci.com  
Nel sito www.calosci.com anche tanti libri della straordinaria storia locale  
Zona P.I.P. VALLONE 35/L strada C CORTONA (AR) - Italy

## Aree verdi riqualficate

Intervento di riqualificazione per le aree verdi del comune di Cortona. In questi giorni sono conclusi quelli che hanno riguardato Piazza della Pescaia nell'area del poggio. "Si è trattato - ha spiegato il sindaco Francesca Basanieri - di un intervento gestito direttamente dall'amministrazione comunale che ha dato nuova vita ad una delle piazze più suggestive del centro storico. Il Poggio, ovvero la parte alta di Cortona è un luogo magico e molto delicato. Il nostro intervento, infatti, lo abbiamo coordinato con la Soprintendenza di Arezzo". Il comune, attraverso il la-

re in maniera più armonica e gradevole le parti verdi del giardino con la messa a dimora di nuove essenze sulle aiuole.

"Questi lavori - spiega ancora il sindaco Basanieri - fanno parte di un piano per la riqualificazione e la cura del verde pubblico di tutto il centro storico.

In questi giorni, infatti, nell'area del parterre sono in corso lavori di potature e abbattimenti programmati di alcune piante della zona a monte mentre nella scarpata a valle sono in corso pulizie certosine della rigogliosa vegetazione spontanea e ulteriori potature che permettano di ridare



voro dei suoi uffici tecnici, ha elaborato e realizzato interventi per circa 8 mila euro. In particolare sono stati ripuliti e sistemati i vialetti e gli altri spazi compresi tra le aiuole, rimossa in alcune parti la siepe perimetrale e sostituita da ringhiere in ferro battuto. Inoltre la pulizia complessiva dell'area ha permesso di sistema-

luce alla passeggiata tradizionale cortonese. 45 mila euro l'intervento complessivo di questo primo stralcio.

Altri 25 mila euro sono stati stanziati per progettare e realizzare nei prossimi mesi ringhiere in ferro sia nell'area giochi per bambini sia in via del Crocifisso.

Laura Lucente



Come fare bella figura seguendo i consigli del Cerimoniale

## Tutti i gusti del ... Presidente



È stato presentato a Villa Marsili a Cortona, lo scorso sabato 26 novembre, il libro dedicato al cerimoniale e bon ton scritto da Prisca Mencacci, responsabile delle relazioni esterne della Provincia di Arezzo. L'evento organizzato dal Lions Club Cortona Corito Clanis e dalla presidente Donatella Grifo, ha visto tra i presenti Vincenzo Ceccarelli, assessore della Regione Toscana, Roberto Vasai, presidente della Provincia di Arezzo e Albano Ricci assessore al Turismo del Comune di Cortona che ha patrocinato l'iniziativa. "Il libro nasce dalla voglia di diffondere il buon gusto, e l'etichetta nel rela-

zionarsi nel mondo esterno, e nella vita privata - racconta Prisca - Credo che il rispetto e la cortesia siano dei valori fondamentali, ad ogni grado di società ed in ogni settore. Sapersi comportare ad ogni occasione, è regola fondamentale".

Un manuale con le nozioni base sul cerimoniale, rivolto a tutti e scritto con un tono leggero e molto divertente, con aneddoti e racconti. È una lettura divertente, su come si scrive un invito, su come si siede a tavola, quale titolo usare per gli ospiti, il dress code..., come va organizzata una cena, su come si accoglie un'autorità, cosa sono i patrocini, come si usa il biglietto da visita, i loghi, se ci troviamo di fronte ad uno straniero come si fa, e tanto altro, consigli che possono essere utili sempre, un abc, da tenere sempre dietro.

Anche nella scelta grafica e nel formato, è stato studiato per essere di pratico utilizzo, da mettere magari nel bagaglio a mano dei manager aziendali, che partono per un incontro d'affari o in un cassetto del tavolo di cucina, per un rapido consulto prima di una cena importante.

Il libro è edito da Trenta Edizioni di Milano.

# Il nome del torrente Loreto

A causa della deviazione che ha consentito la piena agibilità su un unico livello del parco archeologico del Sodo, negli ultimi tempi si è spesso parlato del torrente Loreto. Lo farò anch'io ora, ma non tanto per affrontare argomenti di ordine idrogeologico quanto piuttosto etimologici, ovvero quali siano stati la/e parola/e e il/i concetto/i che hanno originato il nome Loreto, come lo si scelse o come si formò. Per scoprire la verità dei nomi - o avvicinarvi almeno - bisogna conoscere quale sia la natura del territorio, perché, se può accadere di chiamare un bambino con un nome che poi sarà contraddetto dal suo destino di adulto (quanti Fortunato hanno magari avuto una vita sciagurata?), un fiume, un monte nascono già, per dir così, imparati, quasi sempre gli uomini li trovano bell'e fatti e dar loro un nome è soprattutto una questione di coerente adesione alla realtà. In latino è celebre l'aforisma *nomena sunt consequentia rerum*, ovvero: i nomi corrispondono alle cose. Se, in quella fine d'anno 1520 in cui Magellano nominò Pacifico l'immenso oceano che vedeva e navigava per la prima volta, invece di una calma ininterrotta di mesi avesse incontrato tre o quattro tempeste perfette sarebbe stato così indulgente e poetico con quell'acqua smisurata? E come lo avrebbe chiamato, allora, quell'oceano? Azzardiamo: Tempestoso?, Furibondo?, Bellicoso?, Violento?, Iracondo?, Feroce?, Implacabile?, Ecco, Oceano Implacabile non è male, ma la storia, la meteorologia e Magellano hanno già deciso e sarà per sempre Oceano Pacifico.

L'analisi e la ricostruzione dello spazio fisico e delle sue condizioni sono fondamentali per capire i toponimi. Loreto ha - e ci mancherebbe! - assai minori velleità del Pacifico quanto all'acqua contenuta ma come nome possiede una superiore dignità perché è più antico e più misterioso da interpretare. Lo ha fatto in passato il compianto prof. Evaristo Baracchi, mio vecchio preside, giungendo a uno scioglimento quasi lirico: "Luogo dove spira la brezza" (vedi "La valle dell'Oreto" saggio pubblicato sull'Annuario XXIX della Accademia Etrusca, 1999-2001).

Non potendo stabilire con certezza la verità delle lontane origini tenteremo, qui, l'interpretazione di entrambe le lezioni: Loreto e Oretto.

## Un grazie dalla Misericordia di Cortona

Mercoledì 1 Novembre 2016, festa di Tutti i Santi, e mercoledì 2 novembre, Commemorazione dei defunti, presso il Cimitero della Misericordia di Cortona un confratello della Confraternità di S. Maria della Misericordia ha ripreso una tradizione che si era persa negli anni, cioè la raccolta di offerte per la Misericordia stessa. "Ho soltanto ripetuto quanto faceva mia madre ha dichiarato il benefattore al nostro giornale -, che credeva nei valori di fratellanza e solidarietà rappresentati dalla Misericordia e desiderava che prevalessero".

Valori da perseguire, dunque, e concretizzare, cosa che avviene grazie alla generosità dei soci e simpatizzanti. Il giorno dei Santi sono stati raccolti oltre 400 euro, che saranno reinvestiti in opere di restauro e conservazione delle strutture cimiteriali, conferma il Governatore Luciano Bernardini. "Va sottolineato - precisa Bernardini - che la Misericordia è pre-

Esiste il nome originale del torrente e della valle fosse Oretto senza la "L" iniziale che oggi è ufficialmente attribuita. L'Oreto (o il Loreto) cortonese ha in Sicilia un gemello perfetto, il copioso fiume Oretto che scorre presso Palermo, il suo nome latino, Orethus, è attestato e compare nel "De fluminibus", l'elenco dei fiumi, fonti, laghi, paludi ecc. che Vibius Sequester compilò nel IV-V secolo d.C.. Niente di simile esiste per il torrente cortonese, Baracchi trova menzionata la valle nella forma "Oretto" in documenti che vanno da fine 1500 al 1700, ovviamente in italiano. Se il nome originario fosse stato l'equivalente di Oretto (senza "L"), dovremmo quindi parlare di un fenomeno di agglutinazione. Si ha agglutinazione quando due elementi lessicali si fondono in uno solo, nel nostro caso l'articolo apostrofato si sarebbe unito al nome: L'+Oretto = Loreto. Prendendo come discriminante le date riportate da Baracchi ciò si dovrebbe essere verificato con tutta probabilità nel XIX o XX secolo.

Se, invece, il nome originario fosse stato l'equivalente di Loreto, dunque con "L" etimologica, significherebbe che, almeno nel 1600, ma forse anche prima, si era verificato il fenomeno della deglutinazione che è il contrario esatto dell'agglutinazione. La deglutinazione per aferesi (caduta di "L" si sarebbe comunque esaurita, come già detto, nell'Otto-Novecento e Oretto avrebbe acquistato - o magari riacquisito - la "L", diventando dovunque, dalle mappe ai cartelli stradali, l'odierno Loreto.

A questo esito ultimo potrebbe anche non essere stata estranea la suggestione di toponimi più famosi come Loreto nelle Marche, dove ha sede il santuario mariano, o la stessa nostra via Lauretana.

Non potendo stabilire con certezza la verità delle lontane origini tenteremo, qui, l'interpretazione di entrambe le lezioni: Loreto e Oretto.

LORETO è l'approdo della voce accadica *larûm* che vale: ramo, deviazione, derivazione, braccio.

Si consideri al riguardo il latino (con deglutinazione) *armus*: spalla o l'inglese (idem)

*arm*: braccio, e l'italiano lauro, che è un ramo di pianta odorosa, o, più congruente al nostro argomento, il Lario, altro nome del lago di Como (Quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno ecc.), e la Lora, un affluente della Sieve, verso Firenze. A *larûm* fu aggiunto il semitico *edû*: acqua corrente, onda, flusso, che conferì al nome il significato complessivo di "Ramo d'acqua". Riassumendo, *larûm* e *edû* produssero nella lingua etrusca e/o in quelle italiane un nome che noi non conosciamo, questo nome passò in latino in una forma ugualmente non nota e è arrivato in italiano come (L)oreto. È in questo modo che noi parliamo la lingua di uomini vissuti 5000 anni fa.

ORETO è il risultato della trasformazione dell'accadico *arritum*: discendente, digradante, canale.

A questa voce si deve ugualmente il nome di Arezzo che discende con il suo centro storico dal colle di San Donato in Cremo-

na - dove si trova la fortezza - verso il basso. Anche le numerose fonti Aretusa, a Siracusa, a Itaca, in Eubea sono il frutto onomastico di *arritum* fuso con la voce accadica *ašû*: uscire, venir fuori, sgorgare.

E così anche Ardea, l'antica città del Lazio, e altri fiumi e monti che furono, all'origine, nominati sull'idea della discesa. Il nostro, nasce sul Sant'Egidio a 835 metri s.l.m., cala per 4,5 km e si scarica nella colmata di Burcinella, è un canale d'acqua e è discendente, perciò merita a pieno titolo il suo nome, qualunque esso sia, maggiormente perché, tanto *larûm* che *arritum* appartengono, si vede bene, a un medesimo campo semantico.

Lo dico solo adesso ma con la consueta gratitudine, io ho utilizzato per l'interpretazione della bicefalata voce Loreto/Oreto, come sempre, la teoria dell'origine semitica delle lingue europee elaborata da Giovanni Semerano.

Alvaro Ceccarelli



Continuiamo da una parte a darsi da fare e dall'altra a remare contro o presso a poco: questa deduzione appare chiara quando prendiamo in considerazione quanto è avvenuto a Bologna il 21 ed il 22 di ottobre u.s. Infatti, pur con molto anticipo annunciato dal Direttore Generale di Poste Italiane, in quel periodo si doveva svolgere solo Italiafil e non Bophilax, per cui ci domandiamo subito che senso abbia avuto celebrare insieme nel medesimo periodo ed a pochi metri di distanza due eventi di questa portata.

Io penso, come i più, che ci siano stati motivi di gelosia o stupidaggini simili, per creare una così fastidiosa e deleteria concomitanza! Infatti benché la materia fosse interessante, ben organizzata, in

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

ben diversamente; con questo mio articolo non è che voglia elogiare il comportamento di alcuno, ma devo dire che il dr. La Bruna, molto sensibile allo stato attuale della filatelia italiana, ha dato una grossa mano a sì che l'evento riuscisse al massimo, anche dal lato delle emissioni, aprendo una filiera di pubblicizzazione sulla enogastronomia nel "Bel Paese", che sicuramente aporrà una grossa positività non solo nel campo della conoscenza ma anche nella logica di un turismo di massa entro i nostri confini, necessario per rilanciare una delle poche note specifiche, ma positive, della nostra bella Italia.

Giustamente, il Responsabile di Poste Italiane, più volte e ultimamente anche a Salerno al Congresso Usfi, dichiarò che le ade-



questa situazione abbiamo osservato alcune sofferenze di natura non solo economica ma anche logistica, che sicuramente non hanno migliorato le aspettative che in molti attendevamo. Il momento delicato, lo stato di sofferenza generale, consigliano

sioni e la presenza di pubblico sono il locomotore degli eventi del domani, perché altrimenti non ha senso investire tanti soldi se non si rema tutti dalla stessa parte. Sembra, dai primi dati, che l'affluenza sia stata accettabile!

**HAWAY FLEX**  
FABBRICA MATERASSI

Fab. - Loc. VALLONE di CORTONA (Arezzo)  
Tel./Fax 0575.677902  
Dep. - ROMA - Via Casale di San Basilio, 111  
Tel./Fax 06.4100487

Materassi Climatizzati - Materassi personalizzati in 24 ore - Memory foam  
Materassi in lattice - Reti ortopediche - Molleggi insacchettati - Taglio gomma



**Dalla parte del cittadino**  
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

## Responsabilità del direttore dei lavori per cattiva esecuzione dell'opera

Un condominio citava l'impresa esecutrice e il direttore dei lavori per ottenere il risarcimento dei danni dovuti alla cattiva esecuzione delle opere di manutenzione del tetto e della facciata condominiale.

Il Tribunale di primo grado condannava entrambi i convenuti in solido.

Successivamente la Corte d'Appello di Torino determinava la quota di responsabilità da attribuire al direttore dei lavori in misura pari al 30%.

Il direttore dei lavori ricorreva in Cassazione.

Responsabilità direttore dei lavori, la sentenza della Cassazione

La Corte di Cassazione con sentenza n. 18521 del 21 settembre 2016 respinge il ricorso del direttore dei lavori.

La Corte ritiene che, in tema di contratto di appalto, nel caso in cui il danno subito dal condominio sia conseguenza dei concorrenti inadempimenti dell'impresa appaltatrice e del direttore dei lavori, entrambi devono rispondere solidalmente dei danni derivati dalla cattiva esecuzione delle ope-

re.

Per la sussistenza della solidarietà è sufficiente che le azioni e le omissioni di ciascuno abbiano concorso in modo efficiente a produrre l'evento. Risulta irrilevante che le azioni costituiscano autonomi e distinti fatti illeciti o violazioni di norme giuridiche diverse.

In particolare la solidarietà fra coobbligati trova fondamento nel principio di cui all'art. 2055 cc., secondo cui:

Se il fatto dannoso è imputabile a più persone, tutte sono obbligate in solido al risarcimento del danno. Colui che ha risarcito il danno ha regresso contro ciascuno degli altri, nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate. Nel dubbio, le singole colpe si presumono uguali.

Pertanto la Cassazione conferma la sentenza della Corte di Appello di Torino. Ritiene che il direttore dei lavori sia responsabile in solido con l'impresa e che debba rispondere a titolo di responsabilità contrattuale.

## Gazebo in legno senza permesso di costruzione, attenzione alla temporaneità!

Un Comune ordinava l'immediata rimozione di un gazebo in legno ed il ripristino dello stato dei luoghi.

Secondo il Comune la struttura andava realizzata previo rilascio del permesso di costruire.

Il proprietario del gazebo ricorreva al TAR del Molise, chiedendo di annullare la predetta ordinanza di demolizione.

Secondo il ricorrente per la struttura realizzata non era necessario il permesso di costruire, per le seguenti motivazioni:

- modeste dimensioni;
- aperture su tutti i lati;
- assenza di copertura.

Gazebo in legno senza permesso di costruire, la sentenza del TAR:

Il Tar con la sentenza n. 353 del 21 settembre 2016 si pronuncia sul ricorso presentato dal proprietario del gazebo in legno.

Secondo il giudice di primo grado la struttura in realtà è una vera e propria casetta chiusa, dotata delle seguenti caratteristiche:

- chiusure sui diversi lati con pannelli di legno pieni nella parte inferiore e grigliati in quella superiore;
- telo di copertura.

Tali caratteristiche portano alla conclusione, che in realtà si tratta di un volume edilizio di indubbio impatto.

Parliamo, in particolare, di un manufatto leggero per il quale è richiesto il permesso di costruire, come previsto dal dpr n. 380/2001:

Art. 10

"Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire: gli interventi di nuova costruzione

Art. 3

Si intendono "interventi di nuova costruzione": installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che

siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno di turisti

L'assenza del requisito della temporaneità della struttura si desume, in particolare, dalla non facile amovibilità dovuta alla solida struttura in legno del gazebo. L'uso specifico e temporalmente limitato del bene potrebbero richiamare il requisito di precarietà dell'opera, che esonererebbe dall'obbligo del possesso del permesso di costruire. Di fatto, però, il carattere stagionale del gazebo viene meno, in quanto la struttura risponde a requisiti permanenti nel tempo. Pertanto la struttura non ha carattere né temporaneo né precario e dunque necessita di permesso di costruire.

bistarelli@yahoo.it

## Ricordi di altri tempi quando l'inverno era inverno!

Qualche volta capita di andare nell'archivio del nostro giornale e ci divertiamo a rivedere foto di altri tempi, amici che sono scomparsi, manifestazioni che facevano grande Cortona e che ora non vengono più realizzate. Abbiamo pensato di ricordare una Cortona diversa, d'inverno, sotto una fitta neve. Se non andiamo errati erano a cavallo degli anni 1970/1980.



Storie diverse di violenza in genere

## Voci negate

In occasione della Giornata Mondiale Contro la Violenza sulle Donne, l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Foiano della Chiana organizza una serie di eventi dedicati alla lotta alla violenza di genere.

Questa manifestazione si svolgerà presso la BIBLIOTECA COMUNALE di Foiano della Chiana, Piazza Cavour, 7.

La Dichiarazione adottata dall'Assemblea Generale Onu parla di violenza contro le donne come di "uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini".

I dati raccolti ogni anno dimostrano come sia ancora purtroppo diffusa la tendenza a non riferire alle autorità vessazioni e maltrattamenti di ogni genere e forma: si va dalle violenze verbali allo stalking, dalle discriminazioni sul posto di lavoro agli abusi psicologici e alla negazione del diritto allo studio, dalla schiavitù domestica alla tratta, dagli abusi psicologici allo stupro.

Quante volte poi la brutalità sfocia nel femminicidio? Ultimo atto di una tragedia vissuta troppo spesso nella solitudine e nel silenzio.

Non è un paradosso che i più alti tassi di violenza denunciata si riscontrino nei Paesi in cui la condizione della donna è miglio-

re; in Italia, infatti, le donne che maggiormente tendono a denunciare hanno un alto livello di istruzione.

Creare dunque la consapevolezza reale e diffusa di propri diritti è l'arma più efficace per combattere gli abusi.

La sensibilizzazione alla violenza di genere è un valido strumento atto a scardinare l'imprinting sociale e culturale che porta alla "rassegnazione" verso ogni sopruso, che imprigiona la donna in ruoli succube, che mina l'autostima e porta a limitare o a impedire l'autonomia e la libertà.

- **SABATO 3 DICEMBRE** ore 16,30 - Inaugurazione mostra fotografica: "Un mondo di donne: la ricchezza della diversità" di Fabiana Laurenzi, a cura dell'Associazione Pronto Donna (la mostra rimarrà aperta fino all'8 gennaio 2017 - sabato e domenica ore 16,00/19,00)

- **DOMENICA 11 DICEMBRE** ore 21,00 performance teatrale "Rose spezzate: le vittime dell'indifferenza". A cura dell'Associazione Artificio

- **VENERDI' 16 DICEMBRE** ore 21,00 proiezione film "Firefox" di Clint Eastwood

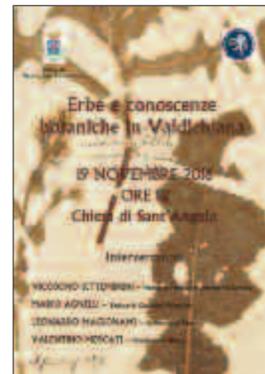
- **VENERDI' 23 DICEMBRE** ore 21,00 proiezione film "Agorà" di Alejandro Amenábar

- **VENERDI' 30 DICEMBRE** ore 21,00 proiezione film "The help" di Tate Taylor



Castiglion Fiorentino

## Erbe botaniche in Valdichiana



Il 19 Novembre 2016, presso

la Chiesa di Sant'Angelo al Cassero a Castiglion Fiorentino, si è svolto l'evento *Erbe e conoscenze botaniche in Valdichiana*.

Hanno partecipato **Nicodemio Settembrini**: presidente Fondazione Settembrini - Cortona, **Mario Agnelli**: sindaco di Castiglion Fiorentino, **Leonardo Magionani**: Università di Siena e **Valentino Mercati**: presidente di Aboca.

Il pubblico numeroso presente all'evento, si è dimostrato molto interessato all'argomento, che è stato trattato con molta professionalità.

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato**

**Abbligazioni pecuniarie: decide il giudice del domicilio del creditore solo se liquide**

*Gentile Avvocato, ho una piccola ditta e non mi hanno pagato una fattura.*

*Il debitore è di Roma. La causa la devo fare a Roma o posso farla ad Arezzo?*

Grazie.

(Lettera firmata)

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza n. 17989 del 13/09/16 dirimono il contrasto giurisprudenziale in materia di competenza territoriale nelle fattispecie di obbligazioni pecuniarie, statuendo che la competenza spetti al giudice del domicilio del creditore soltanto per le obbligazioni liquide.

Più in dettaglio, le obbligazioni pecuniarie da adempiersi al domicilio del creditore, in conformità al disposto di cui all'articolo 1182, III comma, c.c. sono, sia agli effetti della mora ex re ai sensi dell'art. 1219, II comma, n. 3 c.c., sia della determinazione del forum destinatae solutionis ai sensi dell'art. 20 ultima parte c.p.c., esclusivamente quelle liquide, ossia delle quali il titolo determini

l'ammontare, oppure indichi i criteri per determinarlo senza lasciare margine alcuno di scelta discrezionale, ed i presupposti della liquidità sono accertati dal giudice, ai fini della competenza, allo stato degli atti secondo quanto dispone l'art. 38, ultimo comma c.p.c.

Ciò significa che se il contratto fin dal principio prevede un prezzo definito o un criterio indiscutibile per conteggiare l'importo (prezzo unitario del bene e quantità acquistata), allora sarà competente il tribunale ove ha sede il creditore (Arezzo, nel caso di specie).

In caso in cui non sia certa la somma che il creditore deve percepire e, pertanto, si debba effettuare verifiche, anche discrezionali, per sapere a quanto ammonti l'obbligazione, sarà competente il tribunale del debitore per la causa si accertamento della somma da pagare e per le modalità di pagamento (Roma, nel caso di specie).

Avv. **Monia Tarquini**  
monia.tarquini@alice.it

**ISTITUTO "ANGELO VEGNI" CAPEZZINGO**  
TECNICO AGRARIO - PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

WWW.ITASVEGNI.IT

Esperti a confronto su ricerca clinica e assistenza al malato. Il ruolo di "Amici di Francesca" e dell'Istituto di Ricerche "Mario Negri"

# Le malattie rare cardiovascolari: convegno a Cortona

Di malattie rare cardiovascolari si è parlato a Cortona, nel corso di un convegno che si è svolto il 19 novembre presso il Centro Convegni "S. Agostino". Una tematica di frontiera per la ricerca medica e per l'attività clinica quotidiana. Cardiomiopatie; aritmie geneticamente determinate, e a rischio di morte cardiaca improvvisa giovanile; malattie del circolo polmonare, di cattiva prognosi; vasculiti e malattie dei vasi periferici; cardiopatie congenite; altre malattie di difficile definizione, che a volte colpiscono pazienti fragili come le donne in gravidanza.

Queste le tematiche affrontate durante il convegno, che ha visto la attiva partecipazione di un folto pubblico rappresentato da medici, infermieri, operatori sanitari e del volontariato, cittadini interessati.

Il convegno, dal titolo "I pazienti e i ricercatori si interrogano sull'importanza della ricerca clinica: le malattie rare cardiovascolari", è nato per iniziativa del dottor Franco Cosmi, responsabile del P.O. della Valdichiana. Il dottor Cosmi è da molti anni impegnato sui temi della ricerca clinica, e la mette in pratica nella attività quotidiana presso la Cardiologia di Cortona, di cui è responsabile. Nel ruolo di organizzatori, la azienda USL Toscana sud est e la ONLUS "Amici di Francesca", con il suo presidente cavalier Luciano Pellegrini.

Per "Amici di Francesca" la tematica su cui si è svolto il convegno era particolarmente stimolante. Si parlava infatti di malattie rare e di malati in difficoltà: tematiche su cui la ONLUS conduce da anni opera di informazione, di sensibilizzazione e di concreto aiuto ai pazienti.

Dopo i saluti delle Autorità (la dottoressa Elena Sarri, consigliera comunale, in rappresentanza del sindaco Basanieri, la dottoressa Rosa La Mantia, direttrice di presi-

dio della Valdichiana, il dottor Franco Bui, Responsabile dell'Area Omogenea Cardiologica Ospedale-Territorio, il dottor Paolo Ricciarini, presidente della cooperativa Etruria Medica) sono iniziati i lavori con la introduzione del dottor Cosmi, che ha sottolineato quanto la tematica discussa sia impegnativa per tutto il mondo della sanità.

Nel ruolo di moderatore il



Gli organizzatori del convegno: L. Pellegrini, S. Garattini, R. Brischetto, F. Cosmi e M. Leoni

professor **Silvio Garattini**, Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", la cui entusiastica e qualificata partecipazione è consueta nelle iniziative di aggiornamento medico che si svolgono a Cortona, e la cui amicizia con "Amici di Francesca" è ormai ventennale.

Le malattie rare cardiovascolari presentano le stesse problematiche delle altre malattie rare: scarsa conoscenza dal quadro clinico, difficoltà nella diagnosi, che comporta ritardi anche di anni, problemi per il malato, spesso un bambino, e per la sua famiglia, talvolta costretta a pellegrinaggi inutili, a perdite di tempo e a dispendio di denaro, alla ricerca di un centro in grado di apprestare cure adeguate; problemi a cui si cerca di fare fronte con la disponibilità delle reti per le malattie rare. In più, per le malattie rare cardiovascolari, si aggiunge il problema della scarsa disponibilità di adeguate

classificazioni: ostacolo grave per un adeguato procedimento diagnostico.

La relazione del dottor Rosario Brischetto si è incentrata sul quesito: "È possibile una classificazione delle malattie rare cardiovascolari?". Dopo aver sottolineato che il problema è probabilmente sottostimato nei dati disponibili sulle malattie rare cardiovascolari, il dottor Brischetto ha proposto

come strumento di lavoro la Classificazione di Cracovia, elaborata nel 2013 dal Centro per le Malattie Rare Cardiovascolari della città polacca, con la massiccia e qualificata collaborazione di numerosi centri cardiologici di tutto il mondo e di illustri clinici, molti dei quali italiani. A quanto si sa, è l'unica classificazione sistematica elaborata; sicuramente da perfezionare, ma che rende possibile la comprensione del problema e l'inizio di un percorso clinico-diagnostico-terapeutico indispensabile per questi ammalati.

Il dottor Roberto Nasorri, medico di Medicina Generale, ha portato un contributo su "Epidemiologia delle malattie cardiovascolari rare"; lo ha fatto sia sulla base dei dati della letteratura, sia nella realtà locale, coinvolgendo medici di base e pediatri della Valdichiana. Questa indagine ha consentito di rilevare che anche nel nostro territorio il problema esiste, interessando sia adulti che bambini.

Il dottor Maurizio Pieroni, della Cardiologia di Arezzo, si è soffermato sul tema "Le cardiomiopatie rare". Ha parlato principalmente della cardiomiopatia ipertrofica, che secondo gli ultimi dati tanto rara non è, e sull'insidia rappresentata da alcune malattie metaboliche, come la malattia di Fabry, che possono simulare la cardiomiopatia ipertrofica. Queste malattie vanno assolutamente identificate e distinte dalla cardiomiopatia ipertrofica, perché sono curabili con la somministrazione di farmaci specifici. Oggi l'indagine genetica consente di far chiarezza su queste malattie insidiose, e di trattarle in modo molto efficace; in particolare, per la malattia di Fabry è disponibile una metodica diagnostica molto semplice, che con una goccia di sangue con-

sente di fare diagnosi. Il dottor Pieroni ha ricordato che da tempo esiste ad Arezzo l'ambulatorio delle cardiomiopatie, dove questi problemi possono trovare adeguata risposta.

Il dottor Pasquale Notarstefano, anch'egli della Cardiologia di Arezzo, ha parlato delle aritmie rare (Brugada, QT lungo, QT corto...), che a volte provocano morte improvvisa nei giovani; sono oggi a disposizione strumenti terapeutici in grado di prevenire le complicanze, e sono in corso ricerche che probabilmente consentiranno ulteriori sviluppi nella terapia.

La dottoressa Deborah Cosmi, della cardiologia di Pietraligure, si è occupata di realizzare una rassegna su "La diagnostica per immagini delle malattie cardiologiche rare", portando casi clinici particolarmente interessanti, corredati da bella documentazione di immagini.

Il dottor Rino Migliacci, direttore della Medicina dell'Ospedale S. Margherita, ha parlato a proposito di "Le malattie vascolari rare", impostando la sua relazione sulla sua esperienza sulle malattie dei vasi sanguigni e su casi clinici che sono venuti alla sua osservazione. La presentazione di tali casi clinici è stata per tutti particolarmente istruttiva.

Il dottor Roberto Latini, direttore del dipartimento cardiovascolare del Mario Negri, ha svolto una relazione dal titolo: "Dalla sperimentazione alla applicazione pratica: aspetti traslazionali", parlando delle metodiche applicate nella ricerca clinica e di laboratorio sui farmaci, e sottolineando alcuni



Sala convegni Centro Sant'Agostino

possibili errori e incongruenze che portano talora a risultati contraddittori o sorprendenti. Fra gli esempi citati, il discorso problema della terapia insulinica del cardiopatico diabetico.

La dottoressa Sandra Bianchini, responsabile di Ricerca clinica, profili etici e giuridici della nostra USL, ha parlato di "Analisi gestionale delle sperimentazioni cliniche" e si è soffermata sui costi della ricerca clinica portando esperienze concrete; ha sottolineato che la sperimentazione "profit", che consente di ottenere risorse economiche, può finanziare la sperimentazione "no profit".

Il dottor Paolo Angori, della Cardiologia di Cortona, ha relazionato su "La gestione del paziente con malattia cardiovascolare rara. Quali percorsi?". Ha posto in grande rilievo l'importanza della comunicazione, a tutti i livelli, e per tutti, sia operatori sanitari, che pazienti, che cittadini, con ogni mezzo possibile, in modo da sensibilizzare tutti sulla esistenza di questi problemi; in maniera tale che il paziente possa essere inserito nella rete delle malattie rare, e usufruire presso i presidi specifici

dell'assistenza qualificata a cui ha diritto, con un piano di assistenza individualizzato e periodicamente aggiornato. Il dottor Angori ha sottolineato il ruolo svolto, a livello regionale, dalla Fondazione Gabriele Monasterio di Pisa, che gestisce il Registro Toscano della Malattia Rare, e il ruolo fondamentale delle associazioni di malati.

Si è svolta a conclusione una tavola rotonda su "L'assistenza e la ricerca infermieristica nel paziente con malattia cardiovascolare rara". Ad essa hanno partecipato la dottoressa Tina Frolo, infermiera dello staff di Direzione di Presidio della Valdichiana, la dottoressa Maria Licia Polenzani, coordinatore infermieristico dello stesso staff e la dottoressa Beatrice Mariotoni, Study Coordinator della Cardiologia di Cortona.

Nella tavola rotonda è stato

sottolineato il ruolo dell'infermiere, professionista continuamente a contatto col malato, in grado per questo di osservare la quotidianità del paziente e prezioso collaboratore nel portare avanti gli studi clinici. Nuovi approcci al paziente, come la medicina narrativa, hanno la potenzialità di essere strumento di evoluzione della pratica clinica. Si è poi parlato del ruolo dello study coordinator, che gestisce i dati degli studi clinici e controlla la correttezza delle procedure, a tutela dei pazienti.

È seguito un ampio e ricco dibattito in cui si sono toccati vari temi della attività clinica e della ricerca sulle malattie cardiovascolari rare, con l'auspicio di tutti che la riflessione su tali malattie, finalizzata a creare percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali, possa ulteriormente crescere.

R. Brischetto

## Il commento del prof. Garattini

Una lettera al presidente della ONLUS "Amici di Francesca" cav. Luciano Pellegrini e al dr. Franco Cosmi



Caro Presidente, desidero ringraziarLa vivamente per aver organizzato assieme all'Azienda USL Sud Est di Arezzo a Cortona il Symposium sulle "Malattie rare cardiovascolari". Si tratta di un contributo sostanziale alla conoscenza di

questa patologia, grazie alla scelta di relatori competenti e aggiornati, capaci di spiegare ai non specialisti le conoscenze di un'area poco conosciuta. La disponibilità delle informazioni presentate per cardiologi e medici di medicina generale rappresenta una importante metodologia atta a fornire strumenti per riconoscere le malattie rare cardiovascolari. Proprio per questo suggerirei di raccogliere le relazioni in un volume che rappresenterebbe per la prima volta in Italia, una raccolta di informazioni di grande importanza. Grazie ancora e vive cordialità.

Silvio Garattini

Un grazie per la preziosa opera ai collaboratori e volontari

## Il successo del Symposium a Cortona

Il presidente dell'Associazione Amici di Francesca cav. Luciano Pellegrini e il dr. Franco Cosmi direttore dell'Ospedale della Fratta nella veste di presidente del convegno, pongono un sentito ringraziamento a quanti hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento del symposium medico scientifico tenutosi nella nostra città di Cortona il 19 novembre in tema di "Malattie rare cardiovascolari".

È grazie alla sinergia di quanti hanno contribuito alla sua realizzazione che i partecipanti hanno potuto apprezzare appieno le iniziative di accoglienza e ospitalità

oltre alla particolare validità e interesse dei contenuti scientifici illustrati dai relatori.

Il pieno successo della lodevolissima iniziativa ci impone di rivolgere un particolare ringraziamento alla dott.ssa Tina Frolo e ai signori Emanuela Petrucci, Rosalia Craco, Tiziana Dorè, Marco Piacentino.

Un grazie sentito anche al prof. Nicola Caldarone e ai signori Rinaldo Vannucci, Gianpiero Autuori, Danilo Milluzzi, Claudio Giamboni che assicurano costantemente ad "Amici di Francesca" il loro quotidiano preziosissimo apporto.

## Il nostro addio a Umberto Veronesi

L'Associazione Onlus "Amici di Francesca" piange in Umberto Veronesi un amico. Amico del nostro sodalizio fin dai primi anni della sua costituzione, Umberto Veronesi ha rappresentato, più di ogni altro, l'anima e lo scopo della nostra Associazione.

Come medico, scienziato e figura istituzionale ha testimoniato che l'interesse prevalente della medicina non deve essere per la malattia, ma soprattutto per il

malato.

Tutta la sua vita e la sua opera si riassumono nell'impegno costante dalla ricerca scientifica fino all'intervento chirurgico con l'obiettivo primario di affrontare e sperare di risolvere la patologia nel rispetto della dignità, della sofferenza e quindi della speranza del malato.

Ci uniamo al cordoglio della famiglia e di tutti i suoi più stretti collaboratori con tutto il nostro affetto e la nostra riconoscenza.



Luciano Pellegrini e il Professore in uno dei tanti incontri.



**Aiutando la Ricerca Aiuti la Vita**

Destina il tuo 5 per mille dell'IRPEF sul mod. 730 o mod. unico PF o modello CUD con una firma indicando il nostro C.F. 03254210150

C/C postale n. 58337285

## Orto in condotta - Coltiviamo un futuro diverso

Firmato il protocollo d'intesa per il progetto tra Comune di Cortona, Slow Food Valdichiana e Istituti Comprensivi cortonesi.

Il Comune di Cortona, la condotta Slow Food Valdichiana e i due Istituti Comprensivi di Cortona hanno firmato il protocollo d'intesa per il via al progetto "Orto in condotta" di Slow Food, presentato in un convegno a Cortona lo scorso maggio. Tantissime le scuole che hanno già manifestato interesse ad aderire al progetto, sia dell'infanzia che primarie e con una speciale collaborazione della scuola secondaria di primo grado e dell'Istituto vegni, grazie ad un patto di collaborazione già in essere con il Comune.

potranno dare una mano alle scuole per la manutenzione degli orti e per trasmettere la propria esperienza ai piccoli coltivatori.

Orto in Condotta è il principale strumento di Slow Food per le attività di educazione alimentare e ambientale nelle scuole e, insieme agli studenti, gli insegnanti, i genitori, i nonni e i produttori locali costituiranno infatti la comunità dell'apprendimento per la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente.



L'inverno servirà dunque per la preparazione del terreno e a primavera bambini e insegnanti potranno dare il via alla semina degli orti. Alcuni plessi già da anni stanno coltivando il proprio orto in cassetta.

La ricerca è aperta anche per i volontari e i "nonni ortolani" che

Il primo appuntamento si è svolto venerdì 11 novembre 2016, Festa Nazionale degli Orti in condotta in tutte le scuole d'Italia che aderiscono al progetto. La festa si è celebrata nel giorno di San Martino, il giorno dell'orto che va a riposo.

A. Laurenzi

## Comune di Foiano e Carabinieri contro le truffe agli anziani

Novembre si è svolto presso la sede AUSER di Foiano della Chiana un incontro pubblico sul tema "Prevenzione delle truffe a danno degli anziani".



Ha presentato l'iniziativa l'assessore alle Politiche Sociali dot.ssa Elena Micheli e relatore è stato il Maresciallo Fausto Mazzetti

Comandante della Stazione dei Carabinieri di Foiano.

Il tema trattato è particolarmente delicato che colpisce la buona fede delle persone e al quale dunque è necessario approcciarsi con estrema decisione per fornire i cittadini dei necessari strumenti informativi.

Sono stati illustrati i seguenti argomenti: precauzioni specifiche da adottare quando si preleva contante o si fanno operazioni allo sportello bancario; suggerimenti e piccoli accorgimenti per usare in tutta sicurezza internet, mobile banking e sportelli automatici; numeri utili e comportamenti da adottare in caso di frode, furto o smarrimento delle carte di pagamento etc.

Raccolta di farmaci e prodotti per l'infanzia

## I cortonesi sono molto sensibili

Il centro Caritas parrocchiale del Calcinajo e Caritas Interparrocchiale di Cortona sono sempre al lavoro per dare una mano a chi è in difficoltà. Un impegno portato avanti con il banco alimentare del Calcinajo che aiuta settimanalmente numerose famiglie bisognose. E proprio al Calcinajo in questi giorni è arrivato un carico di aiuti importante.



A portarlo ci hanno pesato gli amici del BJ Racing Team a.s.d. (società sportiva di enduro nata in memoria dell'amico Biagio Bigianiti). Si tratta di un furgone carico di cinque quintali di generi alimentari a lunga conservazione: tonno, miele, biscotti, panettoni, pomodoro, riso, farina, zucchero. "Una vera manna per il nostro centro di distribuzione alimenti che vede

A&O e dall'ortofrutta Brini del Sodo, il pane che ci donano i forni di Cortona e Camucia, quanto ricaviamo grazie al progetto della Spesa Sospesa".

I volontari ringraziano realtà associative come il BJ Racing Team a.s.d che "vivono la loro esperienza sportiva e associativa ma non si dimenticano degli altri, di quanti si trovano in situazione di bisogno. Non è la prima volta che ci fanno questo regalo, in maniera spontanea e disinteressata, e abbiamo imparato a conoscerci e a stimarci reciprocamente proprio nell'occasione della loro generosità".

Un altro importante momento di solidarietà è stato quello di venerdì 18 novembre, quando i volontari della Caritas in collaborazione della fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus hanno partecipato alla quarta edizione di "In farmacia per i bambini", iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei più piccoli con raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia e prodotti pediatrici. L'appuntamento, ospitato



La farmacia Centrale di Cortona, ha permesso di raccogliere pannolini, omogeneizzati, biberon, biscotti, latte e altri prodotti pediatrici per una cifra di oltre 500 euro. "Quanto raccolto verrà consegnato direttamente a famiglie del nostro territorio dalla Caritas del Calcinajo".

L.L.



## A Camucia: "Colori d'autunno"



Domenica 13 novembre si è svolta la fiera "Colori d'Autunno".

Organizzata dalla Concomercio con il patrocinio del Comune di Cortona, il contributo di Banca Valdichiana e la collaborazione tecnica del Consorzio Arezzo Prisma nell'ambito delle

attività del Centro Commerciale Naturale "Vie di Camucia-Cortona".

Gli stand, oltre cinquanta, sono stati dislocati nell'area compresa fra piazza Sergardi, via Lavretana, via Sandrelli, via XXV Aprile.

Aperti per l'occasione anche i negozi di Camucia.

Molte anche le attività collaterali alla fiera.

Quest'anno infatti gli organizzatori hanno puntato sulla combinazione di elementi che potessero richiamare un pubblico più vasto e trasversale.

Le famiglie con i bambini, intanto, per i quali è stata a disposizione una sorta di parco giochi in piazza Sergardi, con i gonfiabili, il trenino su rotaia e lo scivolo, hanno molto gradito questa piacevole iniziativa.

## Il volto della misericordia San Paolo (Dalla Lettera agli Efesini) Riflessioni di Padre Samuele Duranti

All'inizio della Lettera, che Paolo indirizza ai cristiani della Chiesa di Dio che è in Efeso (e anche ad altre Chiese), è riportato un inno stupendo, cantato nelle liturgie fin dalle origini, e che Paolo fa suo e ci tramanda.

Questo: Dio Padre ci ha colmato di ogni benedizione spirituale nei cieli, fin dall'eternità. Benedizioni celestiali superne, proprie dello Spirito Santo. Benedizioni che hanno principio e scaturigine dal Figlio del suo Amore e in Lui compimento e perfezione.

In Cristo Gesù, prima della creazione, ci ha scelti per essere santi al suo cospetto. E qui permettetemi una sosta. Questa frase è fulminante; non può non generare stupefazione. Che cosa rivela? Questo: Dio, prima che pensasse a creare l'universo, -prima- già ci amava; Dio ci ama di amore eterno, ci porta nel cuore dall'eternità, perché ci contempla nel Figlio del suo Amore, in Cristo Gesù nostro fratello. In Lui ci ha predestinati alla gloria, alla comunione felicissima ed eterna con Lui, in Lui, Dio Padre.

Abbiamo inteso bene?.. Una notizia del genere non genera stupore in noi?..

E' vero che l'assuefazione svuota anche le cose più sublimi, e però non possono -non dobbiamo- restare indifferenti dinanzi a così strabiliante rivelazione. L'inno prosegue, affermando: In Cristo Gesù, Dio Padre ci ha scelti (siamo suoi prediletti dall'eternità) per essere santi al suo cospetto; in Gesù ci ha predestinati ad essere suoi figli adottivi; grazie alla sua benevolenza, in Gesù abbiamo la

redenzione, mediante il suo sangue.

In Gesù abbiamo la redenzione, mediante il suo sangue. In Gesù abbiamo la remissione dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia -che ha sovrabbondantemente riversata su di noi.

Grazia che ha riversata su di noi al fine di farci conoscere il suo disegno d'amore a nostra salvezza. Disegno della sua benevola volontà che ha prestabilito da sempre di attuare in Cristo Gesù. E che in Cristo Gesù ha realizzato nella pienezza dei tempi. Questo il disegno di Dio Padre: ricapitolare (raccolgere in unità) in Gesù, tutte le cose, proprio tutte: quelle del cielo e quelle della terra; perché è in Gesù il compimento perfetto. Tutto è a Lui, con Lui e per Lui -Principio e Fine, Alfa e Omega- E tutto è a lode della sua gloria.

Impressionante questo martellante in Cristo Gesù; questo contemplare tutta la storia in riferimento diretto a Lui: cuore del mondo, centro dell'universo. San Paolo infatti prosegue: Possa il Signore davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di grazia racchiude la sua eredità fra i santi.

Eravamo per natura meritevoli di ira, ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo ci ha fatti rivivere in Cristo. In Cristo Gesù, gratuitamente, per puro dono del suo immemorato e però irrevocabile/invincibile amore: è il volto della misericordia di Dio.

**CLIMA SISTEMI**  
AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008  
di Angori e Barboni s.n.c.  
Via IV Novembre, 13  
Camucia di Cortona  
Tel. 0575/63.12.63  
Vendita e assistenza tecnica riscaldamento e condizionamento

**STUDIO COMMERCIALE CATOZZI**  
Contabilità, paghe, consulenze aziendali, amministrazioni condominiali, internazionalizzazione  
Via A. Sandrelli, 2 - 52044 Camucia Tel. 0575 - 197.52.49

## La Valdichiana che dice Sì

Le iniziative del coordinamento dei Comitati per il Sì nella Valdichiana Aretina

La Valdichiana che dice Sì, coordinamento dei comitati per il sì al referendum costituzionale di tutta l'area della Valdichiana aretina, ha promosso e promuove una numerosissima serie di iniziative in ogni Comune, in tante frazioni, in tante piazze, in tanti luoghi di aggregazione: dibattiti, incontri conviviali, momenti informativi ai mercati, nelle piazze, nei centri commerciali. Una festa di politica, di ascolto, di confronto.

Perché abbiamo bisogno di parole nuove, vogliamo, una politica che emoziona perché ha coraggio. Abbiamo bisogno di una politica che non si faccia sorpassare dai tempi che cambiano e ci cambiano. Vogliamo una politica che parla di asili nido, di formazione, di merito, di dignità, di musei, che si fa capire.



Vogliamo un paese che non ingarbugli le carte, che si mostri leggero e palese, che non si appiattisca su regole e strategie ma si



lanci verso il futuro con spinta e determinazione: un'Italia più semplice, un'Italia migliore, un'Italia in cui il giorno dopo le elezioni si possa amministrare, in cui burocrazia e sprechi non umilino i so-

gni di chi ha volontà e talento.

Il paese deve scrivere una nuova storia: nuovo entusiasmo, regole nuove, nuovi occhi possono dare una forza rigenerata a uno stato chiaramente in difficoltà e altrettanto chiaramente riferimenti in Europa. Cambiare è una scelta a portata di mano, una strada da tracciare insieme chiamata crescita: una scelta che sa volare in alto, che sa guardare il presente e immaginare il futuro, interpretare i sogni, le aspettative della gente; una scelta che al posto di isterismi e guerre tra bande dà alla politica responsabilità. La scelta di costruire un mondo nuovo e lo possiamo fare solo insieme. Una politica diversa si aspetta e si merita il nostro paese.

E' una sfida difficile... "Quando fai qualcosa, sappi che avrai

contro quelli che volevano fare la stessa cosa, quelli che volevano fare il contrario e la stragrande maggioranza di quelli che non volevano fare niente" (Confucio)...

Per questo bella, un viaggio con tanta gente... Gente che crede che la forza di un'idea possa davvero cambiare verso.

Vogliamo una politica fatta di donne e uomini che quando parlano negli occhi delle persone si possa accendere qualcosa di luminoso come un'intuizione e profondo come la speranza.

Per questo diciamo Sì. Sì siamo pronti al futuro.

Albano Ricci

## Da Cuperlo un insegnamento democratico

Nel dibattito che si sta svolgendo tra istituzioni, associazioni, sindacati, partiti e cittadini, in questi giorni ha polarizzato l'attenzione dei mass-media l'adesione dell'on. Gianni Cuperlo al SI nella disputa referendaria del 4 dicembre.

Le richieste di Cuperlo sono da me condivise ed anzi vanno nell'ottica di una migliore qualificazione per quanto concerne la legge elettorale. In sintesi l'ono Cuperlo ha chiesto di:

a Legare il premio di maggioranza alla lista e non al partito.

b Il ripristino dei collegi elettorali, pertanto il parlamentare sarà "legato" al territorio. Cosa deleteria infatti è quella di non seguire questa fondamentale norma che rapporta più direttamente l'eletto al territorio e quindi agli elettori.

c Il senato sarà eletto dai Consigli Regionali.

Questi punti hanno quindi pensato e non poco nel dare un giudizio di favore anche alla riforma costituzionale.

Questo modo di rapportarsi di Cuperlo è stato giudicato da parte della sinistra Dem come un tradimento, credo si debba invece dare atto al parlamentare un modo onesto di cercare un "dialogo" che avrebbe dato ulteriori frutti se a sinistra si fosse agito in modo unitario, costruttivo e responsabile.

L'azione di questo parlamentare va segnalata perché ridà al partito democratico quella carica di democraticità che forse si era persa, anche perché troppo la coda si

era tesa, sia da una parte che dall'altra. Un partito cresce se all'interno vi è spazio di dialogo, quando poi si vuole "rompere" allora è solo demagogia. Alla sinistra-sinistra sembra che manchi il senso della GOVERNABILITÀ. Si opera spesso per qualcosa di settoriale, e così facendo non si fa altro che portare acqua dove non si dovrebbe.

Occorre senso politico e democrazia, occorre rispetto per le minoranze ma, è anche vero che, le minoranze dicono sempre di NO, allora sono un "altro partito".

- Una nota che ha riferimento alle prime righe dell'articolo che vorrei adeguatamente segnalare e cioè il discutibile atteggiamento di alcune associazioni vedi: ARCI, alcuni sindacati leggi: CGIL hanno indirizzato i propri iscritti ad esprimersi per il no nel prossimo referendum. Forse era meglio aver dato un orientamento generale espresso dai direttivi nazionali, poi però era più accorto dare ampia libertà di espressione a tutti.

- Eccezionale infine l'espulsione dell'on. Laura Puppato da parte dell'ANPI.

L'espulsione decretata perché la parlamentare aveva espresso il suo voto a favore del SI.

L'ANPI è veramente un'associazione DEMOCRATICA.

I VERI PARTIGIANI DOVREBBERO LASCIARE QUESTA ASSOCIAZIONE.

Ognuno deve svolgere, MAGARI BENE, il proprio ruolo.

Ivan Landi



## Per il Direttore dell'Ato l'accusa di turbativa d'asta e corruzione

E' notizia di queste ore dell'arresto del Direttore di ATO Toscana Sud e dell'interdizione dai pubblici uffici di tre professionisti toscani in merito all'assegnazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti assegnato al gestore SEI TOSCANA.

L'ACCUSA è niente di meno che TURBATIVA D'ASTA E CORRUZIONE.

La gara ventennale per un importo di 3,5 miliardi di euro sulla gestione integrata dei rifiuti per le tre provincie di Grosseto Arezzo e Siena, secondo la GdF dopo indagini e controlli effettuati, risulterebbe dagli atti e documenti una gara prefezionata su misura per favorire l'unico partecipante alla gara stessa, SEI TOSCANA.

Secondo gli inquirenti ed il Movimento 5 Stelle saremmo di fronte ad un sistema di commistione tra soggetti pubblici, i Comuni e privati, che avrebbero confezionato il bando di gara per favorire attraverso l'inserimento di clausole vessatorie, il raggruppamento di imprese con a capo Siena Ambiente e le altre ex aziende delle provincie.

Non solo, come anche dichiarato dagli inquirenti, lo stesso direttore ne avrebbe tratto dei vantaggi economici illeciti in termini di consulenze, prestazioni e rimborsi per 380 mila euro.

"La spregiudicatezza" del direttore dell'Ato dei rifiuti Toscana sud "Andrea Corti nella gestione della cosa pubblica e la sua 'fame' di denaro appare, per certi aspetti, imbarazzante", questo è quanto dichiarato dal gip.

Quello che facciamo notare su questa vicenda è il fatto che nel corso del 2015 il Movimento 5 Stelle attraverso i suoi consiglieri presenti nei comuni delle tre provincie, presentò mozioni specifiche sul caso, volte a chiedere ai Sindaci di attivarsi affinché, in collaborazione con tutti gli altri comuni appartenenti all'ATO Toscana Sud, venisse richiesta la convocazione dell'assemblea dell'Ente, per deliberare l'annullamento della procedura di gara espletata per l'assegnazione del servizio e conseguente caducazione del vincolo negoziale, il tutto sotto il diritto dell'autotutela sancito dalla normativa vigente che lo per-

mette. Tutto motivato ampiamente dopo verifica degli atti da parte degli avvocati del Movimento 5 Stelle e dai suoi attivisti che avevano verificato le criticità emerse oggi e confermate dalle indagini della Guardia di Finanza.

Ovviamente anche il nostro consigliere del M5S Cortona Matteo Scorucchi ha presentato le 2 mozioni riguardanti la questione nel Consiglio Comunale del 8 Maggio 2015 convinto di poter trovare interesse o quanto meno attenzione da parte della giunta,

della maggioranza PD e del Sindaco.

Nulla di più sorprendente si verificò in quel frangente!!!

Al momento della presentazione e della discussione delle mozioni, il Sindaco e il resto della Giunta si alzarono ed abbandonarono l'aula consiliare senza nemmeno permettere una legittima, democratica discussione come i ruoli che i loro signori rivestono prevederebbero.

Ovviamente le mozioni sono state respinte respinte dalla maggioranza PD e dalle altre opposizioni Futuro per Cortona e Forza Italia, senza nemmeno essere valutate come avvenuto in gran parte degli altri comuni delle tre provincie, evidentemente per lo stesso identico motivo di disinteresse se vogliamo pensar bene, ma probabilmente vi era anche altro.

Ciò è bastato per dimostrare ed appurare quali interessi tutelano le Amministrazioni a guida PD come quella Cortonese, non certo quelli dei suoi cittadini, bensì quelli del partito e dei suoi particolari intrecci politico economici come è fin troppo evidente risultato da questa vicenda.

Bene!! Oggi il Movimento 5 Stelle, i suoi attivisti e Consiglieri comunali si prendono la rivincita su una battaglia che ci ha visti coinvolti in prima linea per difendere gli interessi dei cittadini, i quali si trovano a dover far fronte a tariffe TARI sempre più onerose con continui aumenti, oltre a prendere atto di una gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti gestita con metodi volti a tutelare e favorire gli interessi delle imprese gestori, "tutte cooperative e aziende riconducibili al Partito Democratico oltre che ai due istituti bancari toscani Banca Etruria e MPS, il tutto difeso e condiviso dagli amministratori locali sempre più ridotti a ruoli di servitù e a volte di complicità.

Ci sentiamo oggi in diritto di denunciare con forza questa vicenda che ormai tutti noi siamo abituati a considerare come "consuetudine" ma che invece assieme a voi vogliamo lottare e debellare per far tornare l'onestà nelle istituzioni, essendo noi tutti vittime, ma siamo fiduciosi che assieme ce la potremo fare.

Per questo il Movimento 5 Stelle continuerà a lottare e difendere i diritti dei cittadini in ogni luogo e con ogni mezzo, come avete avuto modo di appurare su questa vicenda non ci fermeremo davanti a nessuna difficoltà, perché vogliamo che i cittadini tornino ad essere partecipi e personaggi attivi della (loro) vita politica e non delegino più persone che, una volta elette, si dimenticano dei cittadini e pensano solo ai propri interessi.

Movimento 5 Stelle Cortona

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



## A Camucia: le ragioni del NO: pubblico numeroso ed attento

Un pubblico numeroso ed attento al dibattito, ha preso parte ad un incontro organizzato dalla Lega Nord presso la Sala Civica di Camucia. All'interessante appuntamento aretino hanno presenziato,

gnelli (Lista Libera Castigioni). Nell'ambito dell'intensa serata cortonese, sono state evidenziate tutte le principali problematiche che si concretizzerebbero puntualmente, qualora il 4 dicembre prevalesse il



portando il loro qualificato contributo per spiegare le ragioni del NO al prossimo referendum, Manuel Vescovi, Segretario toscano della

SI'. Le persone intervenute hanno, quindi, potuto ascoltare più voci univoche che hanno manifestato



Lega Nord, Marco Casucci, commissario provinciale di Siena, sempre per la Lega, Antonfrancesco Vivarelli Colonna (Comitato Civici e Riformatori per il NO) e Mario A-

apertamente il loro totale dissenso nei confronti di una riforma Costituzionale, alquanto pasticciata, che impoverisce la democrazia.

Lega Nord

## NECROLOGIO



31 luglio 1937 - 24 ottobre 2016

### Lorena Nappini in Giorgi

Rizieri con Dante e Alida ne ricordano la dedizione alla famiglia ed al lavoro.

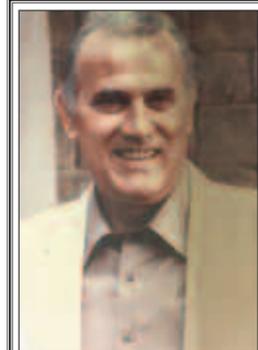
Si ringraziano oltre al dott. Roberto Cottini, le Infermiere del territorio ed il parroco don Alessandro Nelli.

X Anniversario  
27 novembre 2006

### Lorenzo Marcelli

Sei sempre con noi. Tutta la famiglia ti ricorda a quanti ti hanno conosciuto.

La moglie e i figli Per un refuso tipografico è stato scritto XVI anniversario invece di X.



XXX Anniversario

### Luigi Cortonicchi

"A trenta anni dalla scomparsa di Luigi Cortonicchi i figli Giampaolo e Maristella ed i parenti tutti lo ricordano con profondo affetto".

TARIFFE PER I NECROLOGI: 30 Euro



MENCHETTI  
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

Nona e decima giornata dei nostri campionati dilettantistici toscani

## Il Cortona Camucia resta al secondo posto in classifica

Frena il Terontola, non riesce più a vincere, ora è sesta in classifica. Fratticiola camaleonte, prima vince bene e poi perde male, è quart'ultima in graduatoria. Monsigliolo: strepitosa vittoria nel derby con il Montecchio e poi ne perde quattro a Tegoletto. Montecchio: solo sconfitte negli ultimi due turni e subendo ben nove reti.

### Promozione Girone "B"

Alternanza continua per quanto riguarda le prime posizioni della classifica generale.

Graduatoria cortissima, basta pensare, che tra la dodicesima Ambra punti 13 e la vetta, occupata dai senesi dell'Asta punti 18, praticamente, in 12 squadre ci sono soltanto 5 punti di differenza.

Fino ad ora nessuna compagine è riuscita a prendere il largo, tanto che, su 30 punti in palio, la prima classificata ne ha conquistati solo 18, vale a dire una media 1,8 a partita, veramente pochi! Perciò Asta in vetta con punti 18, Cortona con 17, a 16 ci sono, Traiana, Subbiano e Antella: a 15 punti 4 squadre: Rufina, Castelnuovese, Bibbiena e Laterina, con 14 punti, Chiantigiana e Badesse; con 13, l'Ambra, con 10 il Pontassieve, a 9 il Pratovecchio, con 7 il Lucignano, chiude il Soci Casentino con 6 punti.

Naturalmente dobbiamo evidenziare che siamo ad un terzo del percorso del campionato e mancano ancora 20 partite al termine.

### Cortona - Camucia

Nelle ultime due partite gli arancioni non riescono a vincere contro due squadre abbastanza abbordabili. Prima i ragazzi di Testini pareggiano tra le mura amiche 1-1 contro il Pratovecchio, quindi a reti inviolate nella trasferta di Castelnuovo dei Sabbioni.

Solo due punti ottenuti in due gare; potevano esserne 4, o se non addirittura 6. In questo modo la squadra arancione avrebbe potuto prendere il largo allontanando la concorrenza.

Adesso la compagine del presidente Accioli dovrà concentrarsi meglio a partire dal prossimo incontro che si giocherà al Maestro del Sasso contro il modesto Ambra.

### Prima Categoria Girone "E"

Due squadre hanno al momento il dominio di questo girone,

la sorpresa Spoiano, che è passato in testa prepotentemente con 23 punti, seguito dalla ex capolista Bettolle, che di punti ne ha 22, poi con 19 la Poliziana, con 18 l'Etruria Capolona, 17 Alberoro, 16 Poppi, 15 Valdichiana, 14 Fonte Belverde, 13 Lervane, 12 Torrita, con 11 punti il Sulpizia, con 10 il Fratta S.Caterina, poi a 9 segue la Bibbienesse, con 6 punti l'Arezzo FA, quindi chiudono appaiate con soli 4 punti il C.Fibocchi e l'Olmo-ponte. Anche in questo campionato dobbiamo notare la complessità delle distanze in classifica. Per ora, per quanto riguardano le prime e le ultime posizioni, il vero ammassamento esiste a metà classifica. Naturalmente resta tutto sul provvisorio, quindi successivamente la situazione generale diventerà più chiara per tutti.

### Fratta S.Caterina

Anche in questo girone di prima categoria siamo giunti ad un terzo di campionato e i rossoverdi della Fratta, con un solo punto, ottenuto nelle ultime due gare, non riescono a superare la linea che delimita le squadre che alla fine, dovranno disputare gli spareggi play out.

Tutto questo nonostante il cambio di allenatore.

La squadra è stata affidata a mister Santini dopo le dimissioni del precedente tecnico.

Da rimarcare anche la mancanza di punti che i rossoverdi potevano ricavare dalle ultime due gare per niente proibitive: prima in trasferta a Bibbiena, dove il Fratta faceva risorgere la derelitta Bibbienesse perdendo per 1-0, quindi in casa affrontando il C. Fibocchi, fanalino di coda, non riuscendo a superarlo con il risultato a reti inviolate.

Adesso tutto lo staff rossoverde dovrà rivedere i propri piani, soprattutto per superare senza danni la trasferta di Torrita.

### Seconda Categoria Girone "N"

Dopo la decima giornata, sono

molto in ribasso delle quotazioni delle nostre quattro squadre cortonesi. Ci aspettavamo molto di più dal Terontola, squadra dall'organico importante, che però languisce in sesta posizione.

Poi ci sono le tre "disperate", vale a dire, Fratticiola quart'ultima in classifica con 8 punti, poi i due fanalini di coda: Monsigliolo e Montecchio, appaiati tristemente nel fondo con soli 5 punti ciascuno. In testa c'è il Tressa con 21 punti, seguono, Tegoletto, Nuova Serre, Asciano, Berardenga, Terontola, Santa Firmina, Piazze, Guazzino e Montagnano, nello spazio di soli 7 punti.

Per adesso preoccupa molto la situazione delle tre cortonesi pericolanti, ma speriamo bene...!

### Terontola

Forse noi per primi ci eravamo illusi delle fondate possibilità del Terontola per il primato di questo girone.

Dagli inizi di questo campionato, molti addetti ai lavori, pronosticavano i ragazzi di mister Marchesini, i veri protagonisti del torneo.

Comunque il campionato è lungo e naturalmente i biancocelesti potranno rifarsi.

Le ultime due prestazioni sono state deprimenti; pareggio casalingo per 1-1 contro il poco quotato Chiusi e altro pareggio esterno ad Asciano.

Questo secondo risultato avrebbe potuto essere utile ma doveva essere accompagnato da una vittoria casalinga. Non è andata così.

Tutto l'entourage terontolese dovrà fare di necessità virtù e spronare, incentivare al massimo tutta la squadra, a partire dal prossimo turno e fare di un solo boccone il Geggiano, squadra di bassa classifica.

### Circolo Fratticiola

Resta indecifrabile l'andamento dei risultati della compagine guidata dall'amico allenatore Luca Giannini.

Tra l'altro, sappiamo che l'organico del mister, non è affatto di secondo ordine. Purtroppo si da il caso che dopo 10 incontri i punti ottenuti siano soltanto 8, in virtù di due vittorie e due pareggi, con 10 reti fatte e 20 subite.

Perciò dobbiamo immediatamente cambiare trend, in particolare modo fin dalla prossima domenica quando i giallorossi dovranno affrontare il derby, ospiando il Montecchio.

Ricordiamo la bella vittoria riportata in casa dai Giannini Bois, per 3-1 contro il Berardenga, ma non possiamo dimenticare il 5-0 subito in quel di Geggiano, squadra di bassa classifica.

### Monsigliolo

Solo 5 punti in classifica, una partita vinta, due pareggiate e sette perse; 9 reti fatte e 32 subite (3,2 gol di media a partita), i numeri sono inconfutabili, perciò dicono tutto.

### Montecchio

Idem punteggio come il Monsigliolo, cambia soltanto lo score: 4 reti realizzate e 24 subite.

A noi dispiace pensare che a fine campionato ci possano essere tre squadre cortonesi che combattono tra di loro per non retrocedere. Sarebbe davvero peccato...!

Daniilo Sestini

## Eros Capecchi il prossimo anno alla Etixx QuickStep

Dopo un anno passato alla Astana, nella squadra del vincitore del giro d'Italia Vincenzo Nibali, Eros Capecchi correrà nel 2017 per la Etixx QuickStep, squadra in cui troverà l'italiano Gianluca Brambilla, vincitore della tappa al giro d'Italia del 2016 con arrivo ad Arezzo.

Eros è nato il 13 giugno del 1986 ed ha quindi trent'anni, è alto 1,84 m e pesa circa 65 kg; è professionista dal 2006 e vanta 4 vittorie in carriera; le sue partecipazioni al giro d'Italia sono state 7.

Negli anni ha corso con diverse squadre:

2005: Mastromarco / Liquigas (stagista)

2006: Liquigas

2007: Liquigas

2008: Saunier Duval / Scott- American Beef

2009: Fuji-Servetto

2010: Footon - Servetto

2011 /12: Liquigas - Cannondale

2013/14/15: Movistar

alla Tirreno Adriatico e al giro della Toscana e in genere per tutto l'anno conquistano la fiducia del commissario della nazionale Paolo Bettini che lo convoca benché come riserva per i mondiali di Valkenburg.

La sua migliore classifica al giro rimane non a caso, quella del 2012 quando arrivò 37°.

Migliore la classifica alla Vuelta dov'è arrivato anche 21° nel 2011.

Capecchi è un corridore abile in salita dove dà il meglio di sé ed anche nelle cronosquadre: altri suoi successi sono la prima tappa della settimana ciclistica lombarda nel 2007 e nel 2016 con l'Astana la tappa del giro del Trentino da Riva a Torbole.

Un altro suo successo la vittoria della classifica generale della Euskal Bizkleta nel 2008.

Capecchi si è detto orgoglioso di firmare con una delle migliori squadre al mondo: Etixx Quick Step infatti oltre ad avere una mentalità vincente mette sempre i suoi

corridori nel vivo dell'azione in ogni gara e questo non può che essere gradito ad un corridore appassionato come Eros a cui il ciclismo ha dato tanto e che rimane una figura positiva e di esempio per i giovani ciclisti per correttezza e lealtà sportiva.



Eros negli anni ci ha abituato a questi cambiamenti che a detta sua quando si presentano come un'esperienza nuova sono sempre il benvenuto.

Siamo certi che Eros saprà ritrovare gli stimoli giusti giusti tempi di allenamento e tornare ad essere protagonista come le sue potenzialità gli consentono.

Una squadra che attacca senza troppe tattiche può essere la scelta giusta in questo momento della sua carriera agonistica.

Non ci resta che fare ad Eros un grosso "in bocca al lupo" per la stagione 2017 che sia per lui un nuovo punto di partenza.

Riccardo Fiorenzuoli



2016: Astana

2017: Etixx QuickStep

Eros vanta una vittoria al giro d'Italia nel 2011 quando correa per la Liquigas (la 18ª tappa che partiva da Morbegno e arrivava a



San pellegrino terme).

Nel 2012 apre la stagione con la vittoria al gran premio di Lugano e partecipa al giro d'Italia nella squadra di Ivan Basso.

Buone prove al giro d'Italia,

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

concessionarie  
**TAMBURINI**

STC Jeep

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/A 52044 Cortona (Ar)  
Phone: +39 0575 63.02.86  
Web: www.tamburinauto.it

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo  
Phone: +39 0575 38.08.97  
Web: www.tamburinauto.it

MEONI PALFINGER EPSILON PALFINGER

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Il fitness è un piacere per il corpo e per la mente; farlo bene è salute!

Personal trainer motivati, Istruttori qualificati, all'aggiornati e competenti Preparazioni atletiche per ogni sport Programmi individuali per dimagrimento

Un ambiente attivo e stimolante

**BODY** line PALESTRA



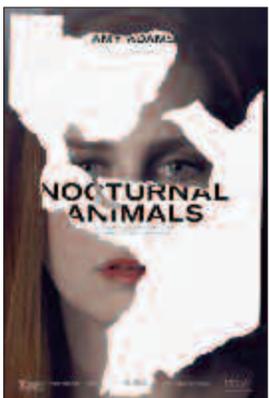
## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### Animali notturni

Lasciatevi sedurre dal glamour e dalle atmosfere hitchcockiane dell'ambizioso noir di Tom Ford, vincitore del Gran Premio della Giuria a Venezia 73. Tratto dal romanzo *Tony e Susan di Austin Wright*, il secondo film dello stilista prestato al cinema arriva a sette anni dall'acclamato *A Single Man*. La pellicola, come la fonte letteraria, usa l'elemento metanarrativo della "storia nella storia": una bellissima gallerista insonne, Susan (Amy Adams), arriva a immedesimarsi completamente durante la lettura del manoscritto dal suo ex marito Edward (Jake Gyllenhaal): un thriller violento intitolato, *Animali Notturni*. Jake Gyllenhaal è stato preferito a Joaquin Phoenix per il ruolo di Tony Hastings e dell'alterego Edward Sheffield. In merito all'impressionante somiglianza con Amy Adams, Isla Fisher (che ne interpreta l'alter ego del libro) rivela di essere stata scambiata per Amy un paio di volte durante la sua carriera. Una di queste, fu quando Lady Gaga si congratulò con lei per la sua performance in *American Hustle*. Tuttavia, la Fisher (che era troppo imbarazzata per correggere la pop star) la ringraziò del complimento e sgattaiolò via. Ray Marcus, lo stupratore assassino interpretato da Aaron Taylor-Johnson, è stato pensato dal regista come un ibrido a metà tra il Jack Nicholson di *Shining* e il De Niro di *Taxi Driver*. Filo conduttore della stratificata pellicola è la vendetta.

Giudizio: **Discreto**



ASD Cortona Volley

## Le squadre maschile e femminile partono bene

Quando sono state giocate cinque partite del campionato di serie C abbiamo parlato con il presidente Enrico Lombardini e con il vicepresidente Marco Cocci per cercare di capire meglio quali sono gli obiettivi della squadra maschile e di quella femminile.

Entrambe le formazioni hanno avuto un ottimo inizio di campionato, quella maschile in particolare aveva avuto anche il merito di vincere il torneo Marco Laurenzi e aveva già dimostrato in quell'occasione di essere una formazione battagliera andando a vincere contro avversari di livello.

**Presidente, (Enrico Lombardini) si aspettava un inizio di campionato così?**

La squadra già dal torneo Memorial Laurenzi aveva dimostrato buone qualità, andando a vincere quel torneo combattendo e lottando con determinazione.

Abbiamo fatto una buona preparazione e siamo arrivati in una forma discreta per il campionato e con un buon livello di affiatamento. L'innesto di alcuni elementi e la buona base su cui potevamo contare ha sortito una formazione con buone potenzialità.

L'assetto della squadra è certamente diverso ma certo con un po' di allenamento in più può solo migliorare anche se già adesso hanno un gioco discreto, con alcune lacune ovvio. I giovani hanno avuto vantaggi dell'aver compagni di esperienza che nei momenti salienti della gara tranquillizzano il gruppo.

La squadra lotta sempre punto su punto e anche nella sconfitta di Figline ce la siamo giocata fino all'ultimo.

Siamo quindi soddisfatti dell'inizio del campionato. È emerso sempre nelle gare giocate sinora che la squadra non si arrende mai e questo è lo spirito che vogliamo.

**Dopo queste prime gare siete soddisfatti del gruppo che avete a disposizione?**

La rosa è buona e competitiva per gli obiettivi che vogliamo raggiungere.

Vorremmo fare una serie C di alta classifica e far ritornare il pubblico in palestra: stiamo crescendo i nostri giovani che hanno buone qualità e credo che già quest'anno sia difficile distinguere tra giovani e veterani nel senso che i nostri ragazzi sono cresciuti molto grazie anche ai consigli e all'esempio dei veterani.

**Cosa si aspetta quest'anno dall'allenatore Marcello Pareti al suo secondo anno in C?**

Marcello è un buon allenatore,

sicuramente deve crescere; è al suo secondo anno come allenatore di prima squadra e deve fare ancora esperienza. Ha fatto crescere tanti giovani che già conosceva dalle giovanili e certo può fare una carriera piena di soddisfazioni.

Conosce bene i giovani che ha a disposizione ed anche i veterani e siamo certi che saprà trarre il massimo dagli uni e dagli altri sfruttando il massimo potenziale del gruppo.

Anche quest'anno certo sarà per lui un'esperienza importante per la sua crescita professionale.

La squadra che abbiamo approntato secondo noi può entrare tranquillamente tra le prime cinque ma è chiaro che poi vanno fatti i conti con gli avversari e con un lungo anno di campionato con i vari imprevisti.

Bisogna riuscire a diminuire il numero degli errori che sono ancora tanti è su questo che bisogna lavorare.

**La collaborazione con l'Emma villa s'?**

La società ed io in particolare siamo sempre stati fautori delle collaborazioni; bisogna però che siano fattive e non come quelle con il Casero. Quest'anno le collaborazioni sono due con la Emma villa s' per la Under 18, un progetto di alto livello e con la squadra in comune contiamo di arrivare al nazionale. I ragazzi sono impegnati nel campionato di serie C e fanno una buona preparazione e uniti insieme con quelli dell'altra società crediamo che siano una formazione davvero di alto livello.

L'altra collaborazione che abbiamo è con il Sinalunga, si sono dimostrate gente per bene e all'altezza e la collaborazione riguarda l'Under 16 e un'altra Under 18.

Le collaborazioni servono per evitare anche che i ragazzi si perdano e non giochino in squadre non competitive.

Tutto questo sta dando buoni frutti. Con queste due società stiamo dividendo oneri e onori come è giusto che sia.

Abbiamo uno scambio sia dal punto di vista societario che tecnico.

**L'obiettivo sono quindi i play-off?**

Sì quello è l'obiettivo e ritengo che sia alla nostra portata. Abbiamo le capacità e le forze per poter aspirare a questo.

L'impegno deve essere costante, una concentrazione alta anche perché ci sono altre sei squadre in serie C molto competitive.

**Vice presidente (Marco Cocci) ritiene che l'andamento**

**della squadra femminile sia soddisfacente sinora?**

Le prime cinque giornate hanno evidenziato innanzitutto concretezza. Le ragazze hanno giocato con costanza, anche se sono tutte ragazze molto giovani hanno già esperienza oltretutto ad indubbe qualità.

Questa esperienza poi e questa continuità è stata ulteriormente rinforzata dall'inserimento del capitano Martina Barneschi, elemento su cui abbiamo puntato da sempre e prendendola abbiamo fatto una grande operazione.

Questa ragazza ha dato concretezza, maturità, sostegno e professionalità.

Insieme hanno creato un buon spirito di gruppo davvero.

Conferma del suo valore e anche del valore delle altre ragazze.

Ad oggi siamo a quattro partite vinte ed una persa al tie-break un rullino di marcia che si ci soddisfa appieno.

Ci piace anche il carattere che ha acquisito la squadra oltre al fatto che sappia vincere.

**Quali obiettivi per questa squadra nel campionato?**

Gli obiettivi a questo punto sono di provare ad arrivare ai play-off: vero obiettivo di quest'anno all'inizio era comunque fare un campionato meno preoccupante di quello dell'anno passato in cui le ragazze avevano lottato strenuamente per rimanere in serie C. Anno scorso è stata comunque una grande salvezza.

Volevamo inserire elementi di esperienza quest'anno perché in un progetto triennale vogliamo arrivare a grandi obiettivi.

Ma siamo riusciti ad inserire uno ma già così siamo cresciuti molto di livello. Vogliamo affacciarci alla finestra dei play-off vediamo se ci riusciamo.

Vogliamo farlo valorizzando esclusivamente le nostre ragazze ed anche la Martina Barneschi è un ritorno.

**Quanto è stato ed è importante il lavoro di Carmen in questa squadra?**

Carmen dal punto di vista tecnico è una professionista: prepara le ragazze con costanza professionalità e tecnica. Prepara anche le partite e l'approccio alla gara in modo perfetto.

Tutte le ragazze si sostituiscono tra loro in modo perfetto e cambiando gli elementi il gioco della squadra non ne risente è da qui che si vede la mano dell'allenatrice.

La squadra è costruita bene e la rosa allenata in modo corretto.

**Quanto orgoglio c'è nell'aver allestito una squadra di giovani dal vivaio?**

La soddisfazione è proprio questa infatti con Enrico ed Andrea abbiamo puntato a considerare queste ragazze senza prendere ragazze di fuori. Abbiamo costruito una squadra di buona qualità in serie C che abbia dei buoni obiettivi ma non eccelsi e senza stravolgere i nostri conti.

**Avete progetti di collaborazione in futuro anche per il femminile?**

Quest'anno dopo il difficile salvataggio della scorsa stagione abbiamo pensato molto se ripartire dalla serie C o dalla serie inferiore. Poi abbiamo optato per questa soluzione perché volevamo comunque dare la soddisfazione alle ragazze di giocare nella serie per cui avevano lottato tenacemente.

Noi puntiamo anche con questa scelta sia nel maschile che nel femminile a diventare società del territorio e vorremmo fare in futuro anche per il femminile quello che abbiamo fatto per il maschile ossia delle collaborazioni fattive con altre società per permettere anche a quelle squadre che solo con le giocatrici del Cortona volley non sarebbero troppo competitive di confrontarsi ad alti livelli.

Nb. Nella sesta gara giocata nel campionato i ragazzi hanno vinto tre a zero; la squadra femminile invece ha perso tre a uno contro la capol classifica e lottando strenuamente per tre set.

Riccardo Fiorenzuoli

Tre Comuni uniti con lo sport: Chianciano Terme, Montepulciano e Cortona

## Amichevoli di calcio tra Italia ed Ucraina Under 16



Dal 20 al 25 novembre si sono svolti per la prima volta una doppia amichevole ufficiale di calcio maschile giovanile a livello

internazionale. Le squadre in ritiro a Chianciano Terme hanno giocato negli stadi comunali di Montepulciano e Cortona.

Le compagini hanno disputato la prima amichevole il 22 novembre a Montepulciano e la seconda amichevole il 24 novembre a Cortona alle ore 11,00 allo Stadio Santi Tezze.

Nell'iniziativa sono stati coinvolti gli alunni e le alunne delle scuole di Cortona e Montepulciano e hanno avuto la possibilità di seguire i rispettivi incontri nelle due cittadine.

Ufficio stampa  
Patrizia Mari



## Le Etrusche tornano alla vittoria nel derby contro le Linci Pisa

Nella settimana dello storico successo dell'Italia sul Sudafrica, le Etrusche, dopo due sconfitte di misura contro Bologna e Montevergino, prendono ispirazione da Parise e compagni e tornano alla vittoria nel derby che le vedeva opposte alle Linci di Pisa, squadra esordiente nel campionato di serie A.

Partita sulla carta facile, ma nella quale le atlete tosco-umbre, oltre alla vittoria, devono cercare di dimostrare progressi, evoluzione nel gioco e mettere in pratica i nuovi schemi provati nelle settimane precedenti insieme a coach Villanacci, ai tecnici perugini Gamboni e Zucchini e a quelli senesi Bonucci e Conti.



Sul sintetico pisano la partita vede le ospiti partire in quarta sin dai primi minuti di gioco, tocca a Isolani, abile a giocare veloce un calcio di punizione e a schiacciare in meta, sbloccare il punteggio. Passa poco tempo e arriva la seconda soluzione perché volevamo comunque dare la soddisfazione alle ragazze di giocare nella serie per cui avevano lottato tenacemente.

Noi puntiamo anche con questa scelta sia nel maschile che nel femminile a diventare società del territorio e vorremmo fare in futuro anche per il femminile quello che abbiamo fatto per il maschile ossia delle collaborazioni fattive con altre società per permettere anche a quelle squadre che solo con le giocatrici del Cortona volley non sarebbero troppo competitive di confrontarsi ad alti livelli.

La padrone di casa provano a reagire, ma l'insuperabile difesa etrusca non concede loro nessuna opportunità, neutralizzandone ogni tentativo di attacco e dimostrandosi ancora una volta uno dei punti di forza della franchigia.

Le Etrusche, come vuole lo spirito del rugby, non si accontentano, e prima dell'intervallo vanno a segno ancora per tre volte, con capitano Keller, di nuovo con Bianchi e con Pinto, chiudendo il pri-

mo tempo con un inequivocabile 0-45.

Alla ripresa del gioco inizia la girandola delle sostituzioni, Pagani torna in mediana prendendo il posto di Marin Perez, e Al Majali sostituisce un'ottima Lanini.

Nei primi dieci minuti le Linci provano in tutti i modi di segnare almeno una meta davanti al loro pubblico, dimostrando grande spirito e grinta, ma la superiorità ospite è evidente, il pacchetto di mischia rosso-blu si dimostra vincente su ogni pallone e permette a tutta la squadra di esprimersi al meglio con numerose giocate che portano alla meta di Barilari e alle due di una scatenata Bianchi.

Nel corso del secondo tempo trovano spazio Braghelli, Panfilì, e,

nei minuti finali, Boco, all'esordio assoluto in campionato.

La partita continua sui binari di una netta supremazia etrusca che si concretizza con altre tre mete, autrici delle quali sono l'ala senese Fattorini, ancora Keller e nuovamente Bianchi.

Una vittoria importante per la classifica, per il morale e soprattutto per il gioco mostrato, un punteggio che, con dodici mete segnate, zero subite e grazie alle trasformazioni di Bianchi e Matteo, fa registrare un netto 0-76, e soprattutto una spinta per cercare di lavorare intensamente in vista della prossima difficilissima partita che vedrà nel campo delle Tavarnelle di Cortona le "Donne Etrusche" opposte alla corazzata Frascati, imbattuta e prima in classifica a punteggio pieno.

**Donne Etrusche:** Mastroforti, Marin Perez (Pagani), Pinto, Bianchi, Fattorini (Boco), Matteo, Barilari, Keller, Isolani, Bettarelli, Roggi (Panfilì), Lanini (Al Majali), Bartolozzi, Massini, Meazzini (Braghelli), a disp. Lodi Coach Villanacci.

## Il Valdiplierle sale in classifica

Doppia importante vittoria per il Valdiplierle in seconda categoria umbra. Due vittorie che permettono ai biancoverdi di occupare una buona posizione in classifica.

Nel turno casalingo vittoria per 3-2 contro il Grifo Sciglio. Gara sempre in bilico con il Valdiplierle che la spunta con una rete segnata nell'ultima parte di gara.

Nella successiva gara esterna, una rete di D. Nicconi permette a Gennari e compagni di espugnare il difficile campo di Pistrino. Risultato importante visto che i locali erano posizionati in terza posizione in classifica.

Il valdiplierle è sceso in campo con: Gennari, Squarta, Ferracci, Nicconi, Perugini, Mancini F., Musa, Raspati, Assebbri, Mancini L., Mariotti. A disposizione: Governatori, Gennari A., Occhini, Palazzetti, Volpi, Marconi, Del Bene. Allenatore: Pescari.

Si torna in campo domenica in un'altra partitissima. Al Roncalli sarà ospite il Promano secondo in classifica.

L. Segantini



**L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892**  
 Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente  
 Vice direttore: Isabella Bietolini  
 Redazione: Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Laura Lucente  
 Opinioni: Nicola Caldarone  
 Collaboratori: Antonio Aceti, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Olimpia Bruni, Alvaro Ceccarelli, Francesco Genci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Emanuele Mearini, Martina Maringola, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Elena Valli, Alessandro Venturi, Carlo Viviani, Gabriele Zampagni.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
 Presidente: Nicola Caldarone - Vice Presidente: Mario Parigi  
 Consiglieri: Piero Borrello, Ivo Camerini, Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Umberto Santuccioli

**Abbonamenti**  
 Ordinario €35,00 - Sostenitore € 80,00 - Benemerito €105,00  
 Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00

Necrologi euro 30,00  
 Lauree euro 40,00  
 Compleanni, anniversari euro 30,00

Publicità: Giornale L'Etruria Sede operativa - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona  
 Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).  
 Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore  
 Il giornale, chiuso in Redazione mercoledì 23 è in tipografia giovedì 24 novembre 2016